



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno della seduta del 10 / 10 / 2013

N. 46 del Reg.	Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio Pluriennale per il periodo 2013 - 2015.
Data: 11 / 10 / 2013	

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno 11 del mese di ottobre, alle ore 0,30 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Pasquale Mazzone

All'inizio dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

	Presente	Assente
1) Riserbato Luigi Nicola	x	
2) Operamolla Ugo		x
3) Ferrante Fabrizio	x	
4) Trimini Domenico	x	
5) Franzese Antonio	x	
6) De Toma Pasquale	x	
7) Gargiuolo Giovanni		x
8) Corrado Giuseppe		x
9) Ferri Andrea	x	
10) Lima Raimondo	x	
11) Musci Maurizio	x	
12) Savino Gennaro		x
13) Cozzoli Emanuele	x	
14) De Noia Francesco	x	
15) Di Modugno Stefano	x	
16) Scagliarini Michele	x	
17) Sonatore Salvatore	x	

	Presente	Assente
18) Di Leo Giovanni	x	
19) Brescia Pasquale	x	
20) Gagliardi Riccardo	x	
21) Damascelli Nicola	x	
22) Paolillo Giuseppe	x	
23) Di Pinto Nicola		x
24) Altamura Francesco	x	
25) Maiullari Bartolomeo	x	
26) Tortosa Giuseppe	x	
27) Gagliardi Giuseppe	x	
28) Laurora Tommaso	x	
29) Cognetti Domenico	x	
30) Avantario Carlo		x
31) De Laurentis Domenico	x	
32) Laurora Francesco	x	
33) Santorsola Domenico	x	

Totale presenti n. 27 Totale assenti n. 6

Viene dato atto che è presente la Dirigente alla 3ª Ripartizione dott.ssa Grazia Marcucci.

Il Presidente presenta al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione a firma dell'Assessore alle Finanze Dott. M. D'Amore, munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo e contabile del Dirigente alla 3ª Ripartizione dott.ssa G. Marcucci, iscritta al punto 7 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il periodo 2013 - 2015."**e depositata agli atti del Consiglio unitamente agli allegati nella stessa richiamati.

In via preliminare chiede la parola il **Consigliere Santorsola** il quale solleva una "mozione d'ordine" con la quale, dopo aver rappresentato una serie di motivazioni tra le quali la ricezione in ritardo degli allegati al Bilancio per una analisi comparata, il mancato parere del Collegio dei Revisori e della reale entità ed ammontare dei debiti fuori bilancio, e quant'altro così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta, chiede il rinvio dell'argomento.

Il Presidente, pertanto, pone in votazione, per appello nominale, la mozione d'ordine di rinvio dell'argomento in esame, testè presentata dal Consigliere Santorsola.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Operamolla – Gargiuolo – Corrado – Savino – Di Pinto – Avantario)
Voti favorevoli:	n.8 (Trimini – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Voti contrari:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura – Gagliardi G.)
Astenuti:	n.2 (Ferrante – Paolillo)

La mozione d'ordine di rinvio dell'argomento viene dichiarata respinta.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Laurora Francesco**, anch'egli per sollevare una pregiudiziale, concernente soprattutto la "incompletezza" degli atti allegati alla proposta, così come meglio esplicitata nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

In ordine a detta pregiudiziale intervengono i **Consiglieri De Laurentis**, per sottolineare la "volontà", già emersa anticipatamente di non voler allegare tutti gli atti dovuti alla proposta, il **Presidente Ferrante**, il **Consigliere Trimini** quest'ultimo sempre sulla carenza di atti ed il **Sindaco** al fine apportare, a suo dire, elementi di "distensione" su quanto rappresentato e lamentato; il tutto e quant'altro così come meglio riportato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si è allontanato il Consigliere Gagliardi G., per cui i presenti in aula passano da 27 a 26.

Quindi il **Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la pregiudiziale del Consigliere Laurora Francesco.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.26
Assenti:	n.7 (Operamolla – Gargiuolo – Corrado – Savino – Di Pinto – Gagliardi G. - Avantario)
Voti favorevoli:	n.7 (Trimini – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola)
Voti contrari:	n.16 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura)
Astenuti:	n.3 (Ferrante – Paolillo - Cognetti)

La pregiudiziale del Consigliere Laurora Francesco viene dichiarata respinta.
Il tutto come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Viene dato atto che si allontana il Consigliere Laurora Francesco, per cui i presenti passano da 26 a 25.

Il Presidente cede quindi la parola **all'Assessore al ramo dott. M. D'Amore** il quale procede a relazionare in merito alla proposta di delibera agli atti.

Viene dato atto che si allontana il Consigliere Paolillo, per cui i presenti in aula passano da 25 a 24.

Apertasi la discussione chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Musci – Santorsola e De Laurentis** i cui interventi sono riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Viene dato atto che si allontana il Presidente Ferrante e che assume le funzioni il Vice Presidente Ferri, per cui i presenti in aula passano da 24 a 23.

Alle considerazioni, osservazioni e richieste di chiarimenti rispondono **l'Assessore D'Amore**, la Dirigente alla 3ª Ripartizione **Dott.ssa Grazia Marcucci**, il Segretario Generale **dott. Mazzone** così come meglio si evince dai rispettivi interventi di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta.

Segue l'invito **dell'Assessore D'Amore** al Collegio dei Revisori perché replichi a quanto rilevato dal Consigliere Musci.

Il Vice Presidente quindi cede la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, **dott. Spizzico**, il quale illustra e motiva il parere negativo espresso nella loro relazione, così come meglio riferito nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Quindi interviene **l'Assessore Di Marzio** chiedendo chiarimenti al **dott. Spizzico** che risponde come da resocontazione.

Segue, l'intervento di replica alla dott.ssa Marcucci ed al Collegio dei Revisori da parte del **Consigliere De Laurentis**.

Mentre il **Consigliere Franzese** rivolge ulteriori richieste di chiarimenti alla dirigente di Ragioneria in merito al parere espresso dai Revisori dei Conti.

Quindi segue l'intervento chiarificatore della **Dott.ssa Marcucci**, così come meglio esplicitato nell'allegata resocontazione dattiloscritta.

Il Vice Presidente Ferri comunica che sono stati presentati alla Presidenza n.4 emendamenti dei quali si appresta a dare lettura.

Viene dato atto che è rientrato Gagliardi G. e che si sono allontanati i Consiglieri Trimini – Maiullari e Tortosa; per cui i presenti in aula sono passati da 23 a 21.

Il Vice Presidente, quindi, procede alla lettura del **1° Emendamento** a firma dei Consiglieri Lima e De Toma con il parere favorevole della Dirigente, nel seguente testo:

“”””I sottoscritti Consiglieri Comunali, ai sensi e per gli effetti dell’art.48 comma 7 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, **chiedono di emendare il Bilancio di previsione 2013, con i conseguenti riflessi nel Bilancio Pluriennale 2013-2015, prevedendo:**

- **in entrata al Codice di Bilancio 2.04.04.10 l’importo di €.110.000,00 relativo al contributo regionale denominato “Ecotassa”**

- **in uscita, corrispondentemente, €.110.000,00 al codice di Bilancio 1.09.06.03””””**

“”””Si esprime parere favorevole in quanto sono previste poste in entrata e spesa””””

Non essendoci interventi, il **Vice Presidente** pone in votazione, per appello nominale l’**emendamento 1°** testè letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Operamolla – Ferrante – Trimini - Gargiuolo – Corrado – Savino – Paolillo - Di Pinto – Maiullari – Tortosa – Avantario-Laurora F.sco)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.1 (Laurora Tommaso)
Astenuti:	n.3 (Cognetti - De Laurentis - Santorsola)

L’Emendamento 1° viene dichiarato **approvato**.

Il Vice Presidente Ferri procede alla lettura dell’**emendamento 2°** a firma dei Consiglieri Altamura e Di Modugno, con il parere favorevole della Dirigente alla 3ª Ripartizione nel seguente testo:

“”””Con riferimento al Bilancio 2013, e per i conseguenti riflessi nel Bilancio 2013/2015, i sottoscritti Consiglieri Comunali propongono le seguenti variazioni tra loro compensative:

per fitti Uffici Giudiziari:

- Intervento 1.02.01.04	in più	€.15.000,00
- Intervento 1.01.05.03	in meno	€.15.000,00

per ambito territoriale ottimale:

- Risorsa 3.01.0810	in più	€.65.000,00
- Intervento 1.09.01.03	in più	€.65.000,00

“”” **Parere favorevole in quanto sono previste partite compensative in entrata e sulla spesa.**””””

Non essendoci interventi, pone in votazione, per alzata di mano, l'emendamento testé letto.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.21
Assenti:	n.12 (Operamolla – Ferrante – Trimini - Gargiuolo – Corrado – Savino – Paolillo - Di Pinto – Maiullari – Tortosa – Avantario - Laurora F.sco)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura – Gagliardi G.)
Astenuti:	n.4 (Laurora T. – Cognetti - De Laurentis - Santorsola)

L'Emendamento 2° viene dichiarato approvato.

Viene dato atto che si allontanano dall'aula i Consiglieri Santorsola e Laurora Tommaso, per cui i presenti passano da 21 a 19.

Il Vice Presidente Ferri, procede nei lavori e dà lettura del **3° emendamento** a firma dei Consiglieri Avantario e De Laurentis, con il parere “non accoglibile” espresso dalla Dirigente di Ragioneria, nel testo come depositato agli atti e di cui alla resocontazione dattiloscritta allegata.

Quindi, pone in votazione per alzata di mano detto emendamento.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Assenti:	n.14 (Operamolla – Ferrante – Trimini - Gargiuolo – Corrado – Savino – Paolillo - Di Pinto – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Avantario – Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.2 (Cognetti – De Laurentis)
Voti contrari:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura – Gagliardi G.)

L'emendamento 3° viene dichiarato respinto.

Il Vice Presidente Ferri quindi riferisce che **l'emendamento 4°** è l'emendamento già precedentemente approvato nel corso dell'argomento iscritto al punto 5 avente per oggetto: **Approvazione Programma Triennale delle OO.PP. 2013-2015, elenco annuale 2013 ed elenco delle opere di importo inferiore a 100.000,00 Euro.**”, con i riflessi nel Bilancio di Previsione 2013 e sul Bilancio Pluriennale 2013/2015, prevedendo le seguenti modifiche ed integrazioni:

“”””**I sottoscritti Consiglieri Comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 7 del**

vigente regolamento del Consiglio Comunale, chiedono di emendare il Piano Triennale delle OO.PP. con i seguenti riflessi nel Bilancio di Previsione 2013 e sul Bilancio Pluriennale 2013/2015, prevedendo le seguenti modifiche ed integrazioni:

Aggiungere intervento n° 84 all'allegato Dettagli – Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 denominato “Implementazione servizi al visitatore della Pinacoteca I.S. c/o Palazzo Beltrani” di €. 197.744,62, annualità 2013:

- in entrata al codice di Bilancio 4.03.1020 per l'importo di €. 98.723,81 relativo al contributo regionale denominato P.O. FESR 2007/2013 – Gal Ponte Lama;
- in uscita corrispondente €. 197.744,62 codice Bilancio 2.01.05.01;
- in entrata al codice di bilancio 4.05.1050 l'importo di €. 98.723,81 relativo al contributo da parte del Comune di Trani;

Aggiungere intervento n° 85 all'allegato Dettagli - Programma delle OO.PP. 2013/2015 denominato “Controvento - Cantieri innovativi per il contrasto delle dipendenze patologiche”– di €. 833.000,00, annualità 2013:

- in entrata al codice di Bilancio 4.03.1020 l'importo di €. 750.000,00 relativo al contributo regionale denominato P.O. FESR 2007/2013;
- in uscita, corrispondentemente, €. 833.000,00 al codice di Bilancio 2.10.04.01;
- in entrata al codice di Bilancio 4.05.1050 per l'importo di €. 83.000,00 relativo al contributo da parte del Comune di Trani;

Aggiungere intervento n° 86 all'allegato Dettagli – Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 denominato: “Realizzazione 23 alloggi – Contratto di Quartiere” dell'importo di €. 3.100.000,00, annualità 2013:

- in entrata al codice di Bilancio 4.03.1020;
- in uscita codice Bilancio 2.09.02.01;

Modifica intervento n° 13 all'allegato Dettagli – Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 dell'importo di €. 600.000,00 denominato “Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici”, annualità 2013 viene ridotto ad €. 400.000,00:

- in entrata al codice Bilancio 4.05.1050;
- in uscita al codice Bilancio 2.04.02.01;

Modifica intervento n° 36 all'allegato Dettagli – Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 dell'importo di €. 1.100.000,00 denominato “Implementazione funzionale Palazzo Beltrani” annualità 2013, finanziamento regionale si modifica in €. 969.000,00 denominato “Ristrutturazione Palazzo Beltrani” finanziamento regionale:

- in entrata al codice di Bilancio 4.03.1020 per l'importo di €. 797.000,00 relativo al contributo regionale denominato P.O. FESR 2007/2013 – Gal Ponte Lama;
- in uscita, corrispondentemente, €. 969.000,00 al codice di Bilancio 2.01.09.01;
- in entrata al codice di Bilancio 4.05.1050 per l'importo di €. 172.000,00 relativo al contributo da parte del Comune di Trani;

Modifica intervento n° 35 all'allegato Dettagli – Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 dell'importo di €. 1.400.000,00 denominato: “Completamento restauro complesso monumentale del monastero di Colonna per museo archeologico - Parco archeologico” annualità 2013, finanziamento Vision 2020 P.O. F.E.S.R. si modifica la denominazione in “Realizzazione muraglione Monastero di Colonna” e la relativa funzione di Bilancio:

- in uscita al codice di Bilancio 2.05.02.01

Modifica intervento n° 9 all'allegato Dettagli – Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 dell'importo di €. 1.000.000,00 denominato: “Contributo alla Provincia di Bat per la realizzazione della S.P. 130 Trani – Andria” annualità 2013, finanziamento Fondi comunali/Oneri di urbanizzazione si modifica in €. 665.586,28 finanziato con Oneri di Urbanizzazione/Mutuo:

- **in uscita al codice di Bilancio 2.08.01.01;**
- **in entrata al codice di Bilancio 4.05.1050. “”””**

“””Parere Tecnico Favorevole - F.to Ing. Laricchia”””

“””Parere Contabile Favorevole - F.to Dott.ssa Marcucci “:In quanto le variazioni proposte non alterano la causa dei documenti contabili”””.

∩ Viene dato atto che l'esito della votazione con il quale detto 4° emendamento è stato precedentemente approvato è il seguente:

Presenti: n.24
Assenti: n. 9 (Operamolla – Gargiuolo – Corrado – Savino – Di Modugno – Paolillo – Di Pinto – Altamura – Avantario)
Voti favorevoli: n.15 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi Riccardo – Damascelli – Gagliardi G.)
Astenuti: n.9 (Ferrante – Trimini – Maiullari – Tortosa – Laurora T. – Cognetti – De Laurentis – Laurora F.sco – Santorsola) //

A questo punto, per dichiarazioni di voto, sull'intera proposta come emendata, chiedono ed ottengono la parola i **Consiglieri Musci – De Laurentis e Cagnetti**.

Viene dato atto che si allontana il Consigliere De Laurentis e rientra il Presidente Ferrante che riassume le funzioni, per cui i presenti in aula sono sempre 19.

Il Presidente non essendoci altri interventi, pone in votazione, per alzata di mano l'intera proposta di deliberazione in uno ai tre emendamenti come innanzi approvati.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.19
Assenti: n.14 (Operamolla – Trimini - Gargiuolo – Corrado –Savino – Paolillo - Di Pinto – Maiullari – Tortosa – Laurora T. - Avantario – De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli: n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noia – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari: n.1 (Cagnetti)
Astenuto: n.1 (Ferrante)

La proposta come emendata viene dichiarata **approvata**.

Il Presidente propone e pone in votazione, per alzata di mano, il conferimento della immediata eseguibilità al provvedimento approvato.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.19
Assenti:	n.14 (Operamolla – Trimini - Gargiuolo – Corrado –Savino – Paolillo - Di Pinto – Maiullari – Tortosa – Laurora T. - Avantario – De Laurentis - Laurora F.sco - Santorsola)
Voti favorevoli:	n.17 (Riserbato – Franzese – De Toma – Ferri – Lima – Musci – Cozzoli – De Noja – Di Modugno – Scagliarini – Sonatore – Di Leo – Brescia – Gagliardi R. – Damascelli – Altamura – Gagliardi G.)
Voti contrari:	n.1 (Cognetti)
Astenuto:	n.1 (Ferrante)

La proposta viene dichiarata **approvata**.

Pertanto,

Su proposta dell'Assessore alle Finanze Dott. Michele D'Amore e sulla base dell'istruttoria condotta dal Direttore della Ripartizione Finanze

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Giunta Comunale, con deliberazione n.213 del 3/9/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato lo schema del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015 e dallo schema di Bilancio Pluriennale del triennio 2013/2015;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione G.C. n.62 dell'8/4/2013 ad oggetto: "Approvazione tariffe darsena comunale per l'anno 2013 – approvazione termini per il rinnovo delle concessioni d'ormeggio annuali e stagionali 2013";
- Deliberazione G.C. n.110 del 22/5/2013 avente per oggetto: "Adozione dello schema triennale delle OO.PP. 2013-2015 e elenco annuale 2013 e opere di importo inferiore a €.100.000,00";
- Deliberazione G.C. n.147 del 27/6/2013 avente ad oggetto: "Piano triennale del fabbisogno del personale 2013/2015. Piano annuale 2013. Ulteriore integrazione.";
- Deliberazione G.C. n.168 del 25/7/2013 ad oggetto: "Modifica ed integrazione destinazione proventi sanzioni amministrative al vigente CDS ex art.208 e successive modifiche ed integrazioni. Anno 2013. Atto di indirizzo";
- Deliberazione G.C. n.210 del 3/9/2013 di redazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art.58 del D.L. n.112/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Deliberazione G.C. n.211 del 3/9/2013 ad oggetto: "Tributi minori. Determinazione tariffe anno 2013";
- Deliberazione G.C. n.212 del 3/9/2013 ad oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei

costi di gestione per l'anno 2013.”;

Dato atto che il suddetto piano triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2013/2015 e i suoi successivi aggiornamenti dovrà, in sede di concreta applicazione, risultare coerente con le linee programmatiche dell'Ente e tale da assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, oltre che una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, nonché l'insuperabilità per tutto il triennio 2013/2015 degli oneri della contrattazione decentrata rispetto al corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e la loro riduzione proporzionale rispetto alla riduzione del personale in servizio;

Viste le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione C.C. n.38 del 25/7/2013 ad oggetto: “Approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) - Anno 2013.”;
- Deliberazione C.C. n.42 del 10/10/2013 relativa all'approvazione aliquote e detrazioni 2013 per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);
- Deliberazione C.C. n.41 del 10/10/2013 ad oggetto “Addizionale comunale all'IRPEF: conferma riduzione dell'aliquota allo 0,6 (zerovirgolasei) punti percentuali per l'esercizio 2013”;
- Deliberazione C.C. n.43 del 10/10/2013 ad oggetto: “Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013-2015 (art.58, D.L. 25/6/2008, n.112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133)”;
- Deliberazione C.C. n.45 del 10/10/2013 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
- Deliberazione C.C. n.44 del 10/10/2013 con cui è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015, di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art.165 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, che disciplina la struttura del Bilancio di Previsione annuale e stabilisce l'ordinamento della parte entrata e della parte spesa:

- la parte entrata è ordinata in titoli, categorie e risorse in relazione rispettivamente alla fonte di provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto di entrata;

- la parte spesa è ordinata in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione rispettivamente ai principali aggregati economici, alle funzioni degli Enti, ai singoli servizi che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi;

Dato atto che questo Comune non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

Rilevato:

- che i trasferimenti erariali sono stati iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale ex D.Lgs. n.23/2011 e tenuto conto delle riduzioni di risorse in applicazione del D.L. n.78/2010 e del D.L. n.201/2013;
- che i trasferimenti regionali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo le previsioni legislative vigenti;
- che per le entrate tributarie ed extra-tributarie, le previsioni sono state formulate tenuto conto dei provvedimenti innanzi specificati evidenziando che, per quel che attiene l'IMU e la TARES, sono assolutamente necessari per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio alla luce delle novità in materia di federalismo fiscale, dei tagli operati sulle assegnazioni erariali, dell'inasprimento

degli obiettivi in materia di Patto di Stabilità, nonché dalla notevole rigidità della spesa corrente dell'Ente;

Visto il prospetto **Allegato D1** al presente provvedimento con cui sono stati determinati, ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno, i saldi finanziari obiettivo 2013, 2014 e 2015 in termini di competenza mista, nonché la verifica del rispetto dei medesimi saldi obiettivo, ex art.31, comma 18 della legge n.183/2011, così come riportato nella deliberazione G.C. n.221 del 12/9/2013, dichiarata immediatamente eseguibile;

Rilevato dai succitati prospetti che questo Ente, alla data di predisposizione del presente provvedimento, è nelle condizioni di rispettare l'obiettivo programmatico del 2013 nella previsione che siano velocizzate e stimolate, a cura degli Uffici dell'Ente competenti per materia, le procedure di riscossione delle entrate afferenti il Titolo IV, contenute le spese di funzionamento dell'Ente, e nel contempo sospese le procedure di pagamento del Titolo II "Spese in conto capitale";

Dato atto che, in relazione ai vincoli posti dal Patto di Stabilità Interno e alle riduzioni di spesa disposte dal D.L. 78/2010 e successive modificazioni, le previsioni di spesa per l'anno 2013 dei capitoli relativi alle fattispecie oggetto di contenimento, risultano complessivamente contenute nei limiti delle riduzioni stabilite;

Visto l'art.204 del più volte richiamato D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge n.183/2011, il quale prevede, ai fini del concorso delle autonomie locali agli obiettivi imposti dal patto di stabilità, una riduzione della capacità di indebitamento degli enti locali così articolata:

Anno 2013	Anno 2014 e succ.
6%	4%

Rilevato che l'art.11/bis del D.L. 28/6/2013, n.76, convertito con modificazioni dalla legge 9/8/2013, n.99 (in G.U. n.196 del 22 agosto 2013) ha modificato, come segue, il limite della capacità di indebitamento degli enti locali:

Anno 2013	Anno 2014 e succ.
8%	6%

Richiamato l'art.16, comma 11, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale il legislatore ha fornito una interpretazione autentica dell'articolo 204 del T.U.E.L. stabilendo che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento";

Tenuto conto che questo ente, nell'anno 2013, presenta una capacità di indebitamento pari al 2,60% (pari a €.946.312,17 per quota interessi al 1° gennaio 2013 sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2011 per €.36.424.989,27) e che, di conseguenza, non opera il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento;

Accertato, altresì, che nella predisposizione dei documenti finanziari e contabili per il 2013 e 2013/2015 risultano rispettati i principi di bilancio e assicurati, altresì, il pareggio finanziario ed economico ai sensi dell' art.162 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

Visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013 corredato dalla Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013/2015 e dal Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015, allegati al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, che riportano le seguenti risultanze:

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2013

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.702.892,57
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	10.670.352,57
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.045.365,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	61.728.701,45
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	9.450.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi c/terzi	5.605.000,00
	Avanzo di Amministrazione	4.491.307,78
	TOTALE	125.693.620,28

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	46.642.734,68
Titolo II	Spese c/capitale	62.556.522,94
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	10.889.362,66
Titolo IV	Spese da servizi c/terzi	5.605.000,00
	Disavanzo di Amministrazione	-
	TOTALE	125.693.620,28

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di € 4.113.486,29 è finanziata con:
Entrate titolo I-II-III (+)	44.418.611,05	
Spese correnti (-)	46.642.734,68	1) Quote di oneri di urbanizzazione (____%) max 75%
Differenza	-2.224.123,63	0,00
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	1.889.362,66	2) Mutui per debiti fuori bilancio
Differenza*	-4.113.486,29	0,00
		3) Avanzo di amministrazione parte corrente
B) Equilibrio finale		
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	110.638.620,28	4) A detrarre parte corrente che finanzia gli investimenti
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	109.199.257,62	-70.000,00
da finanziare (-)	0,00	
Saldo netto da impiegare (+)	1.439.362,66	

Richiamato l'articolo 6 del D.L. n.78/2010 (convertito nella legge n.122/2010), il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, ha introdotto dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spesa;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 “possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»” (sentenze n.181/2011 e n.139/2012);
- “La previsione contenuta nel comma 20 dell'art.6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali” (sentenza n.139/2012);

Tenuto conto che l'articolo 6, comma 17, del Decreto Legge n. 95/2012 (convertito nella legge n.135/2012) impone agli enti locali, a decorrere dall'esercizio 2012, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti pari al 25% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni;

Visto l'art.170 del D.Lgs n.267/2000 che disciplina la Relazione previsionale e programmatica;

Vista l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2013/2015;

Visto l'art.171 del D. Lgs. n.267/2000 che disciplina il Bilancio Pluriennale ed in particolare il comma 3 che, per la parte spesa, definisce come la stessa sia ordinata in programmi, titoli, servizi, interventi;

Visto lo schema del Bilancio Pluriennale per l'esercizio 2013/2015, i cui stanziamenti ai sensi dell'art. 171, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, hanno carattere autorizzatorio, riportante le seguenti risultanze:

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2013

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.702.892,57
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	10.670.352,57
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.045.365,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	61.728.701,45
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	9.450.000,00
	Avanzo di Amministrazione	4.491.307,78
	TOTALE	120.088.620,28

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	46.642.734,68
Titolo II	Spese c/capitale	62.556.522,94
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	10.889.362,66
	Disavanzo di amministrazione	-
	TOTALE	120.088.620,28

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2014

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.661.537,76
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	8.939.866,54
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.045.365,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	143.105.256,11
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	10.876.346,70
	TOTALE	196.628.373,02

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	40.623.774,06
Titolo II	Spese c/capitale	144.981.602,81
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	11.022.996,15
	TOTALE	196.628.373,02

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2015

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.661.537,76
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	8.939.866,54
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.095.365,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	15.632.436,02
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	9.272.166,00
	TOTALE	67.601.372,23

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	40.462.018,97
Titolo II	Spese c/capitale	15.904.602,02
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	11.234.751,24
	TOTALE	67.601.372,23

Accertato che i succitati documenti finanziari e contabili sono stati predisposti in conformità a quanto previsto e disciplinato dal D.Lgs. 18/8/2000 n.267, dalla legislazione vigente in materia di finanza locale, di contabilità pubblica e dal vigente regolamento di contabilità;

Viste le risultanze dei conti delle Società Partecipate di questo Comune relativi all'esercizio 2011 (AIGS, AMET, AMIU, PTNBO e STP);

Vista la deliberazione C.C. n.44 del 14/11/2012 di approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2011 e rilevato che questo Comune di Trani non si trova in una situazione di deficit strutturale, così come già certificato ai sensi del DM 24/9/2009 pubblicato sulla G.U. n.238 del 13/10/2009;

Vista anche la deliberazione C.C. n.21 del 13/5/2013 relativa all'approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio 2012 e rilevato che questo Comune di Trani non si trova in una situazione di deficit strutturale, così come già certificato ai sensi del DM 24/9/2009 pubblicato sulla G.U. n.238 del 13/10/2009, ma chiude l'esercizio con un avanzo di amministrazione di €4.491.307,78, iscritto nel Bilancio di previsione 2013, per intero, nell'annualità 2013;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n.228, come modificato dall'art.10, comma 4-quater, del D.L. 8 giugno 2013, n.35, convertito nella legge n.64/2013, che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

Visto l'articolo 8, comma 1, del D.L. n.102 del 31/8/2013, pubblicato nella G.U. n.204 del 31/8/2013, che ha ulteriormente prorogato al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

Vista la Circolare n. 5 del 7/2/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente il Patto di Stabilità 2013/2015;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 14 maggio 2013, di riparto degli spazi finanziari agli enti locali per i pagamenti di debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, in attuazione dell'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 35/2013;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.70998 del 2/9/2013, pubblicato sulla G.U. n.213 dell'11 settembre 2013, in base al quale sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità, per l'esercizio 2013, i pagamenti dei debiti di cui all'art.1, comma 1, del citato D.L. n.35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 e i pagamenti dei debiti di cui all'art.1, comma 1, dello stesso D.L. n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122;

Visto il D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15/7/2011, n.111;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n.183;

Visto il D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n.214;

Visto il D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito con modificazioni dalla legge 7/8/ 2012, n.135;

Visto il D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n.213;

Visto il D.L. 8 aprile 2013, n.35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64;

Visto il D.L. 28 giugno 2013, n.76, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n.99;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa, in atti, e di regolarità contabile espressi dal Dirigente della 3^a Ripartizione, Dott.ssa Grazia Marcucci, così come prescritti dall'art. 49 del suddetto T.U.E.L. n.267/2000;

Ritenuto meritevole di approvazione il Bilancio di previsione 2013, corredato dalla Relazione previsionale e programmatica del triennio 2013/2015 e del Bilancio pluriennale del triennio 2013/2015;

Dato atto che tutte le risorse di entrata e tutti gli interventi di spesa, sia del bilancio annuale 2013 che di quello pluriennale 2013/2015, risultano letti ed approvati singolarmente e nel loro complesso;

Visto il verbale della 3^a Commissione Consiliare in data 9/10/2013 agli atti;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 10/10/2013, allegato al presente atto;

Udito gli interventi dell'Assessore al ramo, dei Consiglieri, del Sindaco, del Segretario Generale, della Dirigente alla 3^a Ripartizione, del Presidente del Collegio dei Revisori, dell'Assessore Di Marzio, tutti integralmente e specificatamente riportati nell'allegata resocontazione dattiloscritta;

Visti gli emendamenti come innanzi approvati ed agli atti;

Con il risultato delle votazioni accertate e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale;

DELIBERA

- 1) **Dare atto** che la narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Approvare**, sì come approva i seguenti numero 3 emendamenti con effetto modificativo ed integrativo sul presente provvedimento:

1° Emendamento:

“”””..... emendare il Bilancio di previsione 2013, con i conseguenti riflessi nel Bilancio Pluriennale 2013-2015, prevedendo:

- in entrata al Codice di Bilancio 2.04.04.10 l'importo di €.110.000,00 relativo al contributo regionale denominato “Ecotassa”
- in uscita, corrispondentemente, €.110.000,00 al codice di Bilancio 1.09.06.03

2° Emendamento:

Con riferimento al Bilancio 2013, e per i conseguenti riflessi nel Bilancio 2013/2015, si propongono le seguenti variazioni tra loro compensative:

per fitti Uffici Giudiziari:

- | | | |
|-------------------------|---------|-------------|
| - Intervento 1.02.01.04 | in più | €.15.000,00 |
| - Intervento 1.01.05.03 | in meno | €.15.000,00 |

per ambito territoriale ottimale:

- | | | |
|-------------------------|--------|-------------|
| - Risorsa 3.01.0810 | in più | €.65.000,00 |
| - Intervento 1.09.01.03 | in più | €.65.000,00 |

3° EMENDAMENTO:

“”””..... emendare il Piano Triennale delle OO.PP. con i seguenti riflessi nel Bilancio di Previsione 2013 e sul Bilancio Pluriennale 2013/2015, prevedendo le seguenti modifiche ed integrazioni:

Aggiungere intervento n° 84 all'allegato Dettagli – Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 denominato “Implementazione servizi al visitatore della Pinacoteca I.S. c/o Palazzo Beltrani” di €. 197.744,62, annualità 2013:

- in entrata al codice di Bilancio 4.03.1020 per l'importo di €. 98.723,81 relativo al contributo regionale denominato P.O. FESR 2007/2013 – Gal Ponte Lama;
- in uscita corrispondente €. 197.744,62 codice Bilancio 2.01.05.01;
- in entrata al codice di bilancio 4.05.1050 l'importo di €. 98.723,81 relativo al contributo da parte del Comune di Trani;

Aggiungere intervento n° 85 all'allegato Dettagli - Programma delle OO.PP. 2013/2015 denominato "Controvento - Cantieri innovativi per il contrasto delle dipendenze patologiche" – di €. 833.000,00, annualità 2013:

- in entrata al codice di Bilancio 4.03.1020 l'importo di €. 750.000,00 relativo al contributo regionale denominato P.O. FESR 2007/2013;
- in uscita, corrispondentemente, €. 833.000,00 al codice di Bilancio 2.10.04.01;
- in entrata al codice di Bilancio 4.05.1050 per l'importo di €. 83.000,00 relativo al contributo da parte del Comune di Trani;

Aggiungere intervento n° 86 all'allegato Dettagli – Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 denominato: "Realizzazione 23 alloggi – Contratto di Quartiere" dell'importo di €. 3.100.000,00, annualità 2013:

- in entrata al codice di Bilancio 4.03.1020;
- in uscita codice Bilancio 2.09.02.01;

Modifica intervento n° 13 all'allegato Dettagli – Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 dell'importo di €. 600.000,00 denominato "Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici", annualità 2013 viene ridotto ad €. 400.000,00:

- in entrata al codice Bilancio 4.05.1050;
- in uscita al codice Bilancio 2.04.02.01;

Modifica intervento n° 36 all'allegato Dettagli – Programma Triennale delle OO.PP. 2013/2015 dell'importo di €. 1.100.000,00 denominato "Implementazione funzionale Palazzo Beltrani" annualità 2013, finanziamento regionale si modifica in €. 969.000,00 denominato "Ristrutturazione Palazzo Beltrani" finanziamento regionale:

- in entrata al codice di Bilancio 4.03.1020 per l'importo di €. 797.000,00 relativo al contributo regionale denominato P.O. FESR 2007/2013 – Gal Ponte Lama;
- in uscita, corrispondentemente, €. 969.000,00 al codice di Bilancio 2.01.09.01;
- in entrata al codice di Bilancio 4.05.1050 per l'importo di €. 172.000,00 relativo al contributo da parte del Comune di Trani;

Modifica intervento n° 35 all'allegato Dettagli – Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 dell'importo di €. 1.400.000,00 denominato: "Completamento restauro complesso monumentale del monastero di Colonna per museo archeologico - Parco archeologico" annualità 2013, finanziamento Vision 2020 P.O. F.E.S.R. si modifica la denominazione in "Realizzazione muraglione Monastero di Colonna" e la relativa funzione di Bilancio:

- in uscita al codice di Bilancio 2.05.02.01

Modifica intervento n° 9 all'allegato Dettagli – Programma Triennale OO.PP. 2013/2015 dell'importo di €. 1.000.000,00 denominato: "Contributo alla Provincia di Bat per la realizzazione della S.P. 130 Trani – Andria" annualità 2013, finanziamento Fondi comunali/Oneri di urbanizzazione si modifica in €. 665.586,28 finanziato con Oneri di Urbanizzazione/Mutuo:

- in uscita al codice di Bilancio 2.08.01.01;
- in entrata al codice di Bilancio 4.05.1050.

3) **Approvare**, come in effetti approva, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013 (**Allegato A**) con il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015

(Allegato B) e la Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 (Allegato C), nonché il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di cui all'art.58 del D.L. n.112/2008, convertito con legge 133/2008, così come emendato, il tutto secondo le risultanze contabili di seguito riportate:

BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2013

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.702.892,57
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	10.780.352,57
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.110.365,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	65.528.149,07
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	9.450.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi c/terzi	5.605.000,00
	Avanzo di Amministrazione	4.491.307,78
	TOTALE	129.668.067,90

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	46.817.734,68
Titolo II	Spese c/capitale	66.355.970,56
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	10.889.362,66
Titolo IV	Spese da servizi c/terzi	5.605.000,00
	Disavanzo di Amministrazione	-
	TOTALE	129.668.067,90

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di € 4.113.486,29 è finanziata con:	
Entrate titolo I-II-III (+)	44.593.611,05		
Spese correnti (-)	46.817.734,68	1) Quote di oneri di urbanizzazione (___%) max 75%	0,00
Differenza	-2.224.123,63		
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	1.889.362,66	2) Mutui per debiti fuori bilancio	0,00
Differenza*	-4.113.486,29	3) Avanzo di amministrazione parte corrente	4.183.486,29
B) Equilibrio finale		4) A detrarre parte corrente che finanzia gli investimenti	
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	114.613.067,90		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	113.173.705,24		
da finanziare (-)	0,00		
Saldo netto da impiegare (+)	1.439.362,66		-70.000,00

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2013

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.702.892,57
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	10.780.352,57
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.110.365,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	65.528.149,07
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	9.450.000,00
	Avanzo di Amministrazione	4.491.307,78
	TOTALE	124.063.067,90

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	46.817.734,68
Titolo II	Spese c/capitale	66.355.970,56
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	10.889.362,66
	Disavanzo di amministrazione	-
	TOTALE	124.063.067,90

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2014

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.661.537,76
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	8.939.866,54
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.110.365,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	143.105.256,11
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	10.876.346,70
	TOTALE	196.693.373,02

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	40.688.774,06
Titolo II	Spese c/capitale	144.981.602,81
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	11.022.996,15
	TOTALE	196.693.373,02

BILANCIO PLURIENNALE ANNO 2015

	ENTRATE	EURO
Titolo I	Entrate Tributarie	29.661.537,76
Titolo II	Entrate derivanti da Contributi e Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	8.939.866,54
Titolo III	Entrate Extratributarie	4.160.365,91
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazione, da Trasferimenti di capitali e da Riscossione di crediti	15.632.436,02
Titolo V	Entrate da Accensione di Prestiti	9.272.166,00
	TOTALE	67.666.372,23

	SPESE	EURO
Titolo I	Spese correnti	40.527.018,97
Titolo II	Spese c/capitale	15.904.602,02
Titolo III	Spese rimborsi prestiti	11.234.751,24
	TOTALE	67.666.372,23

- 4) **Dare atto** che al Bilancio di previsione 2013 sono altresì, allegati i documenti di cui all'art. 172 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, nonché il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008;

- 5) **Approvare** i documenti di cui all'art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267, il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, di cui all'art.58 del D.L. n.112/2008, i prospetti relativi sia alla determinazione dei saldi finanziari obiettivo di competenza mista per gli anni 2013, 2014 e 2015, ai fini dell'applicazione delle norme sul "Patto di stabilità interno", che alla verifica del rispetto dei medesimi saldi obiettivo, ex art.31, comma 18 della Legge n.183/2011;
- 6) **Demandare** alla Dirigente della 3^a Ripartizione l'osservanza dei detti emendamenti;
- 7) **Dichiarare**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000;
- 8) **Disporre** che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'articolo 124, comma 1°, dello stesso Decreto Legislativo n.267/2000.



AP/FB/ad

Pucci

7. Approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2013/2015**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE**

Allora, passiamo al successivo punto all'ordine del giorno "bilancio previsionale". Allora "Approvazione delle riserve d'esercizio 2013, della relazione previsionale programmatica del bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015. L'Assessore per la relazione o possiamo darla per letta? Possiamo darla per letta? Allora, per mozione d'ordine il Consigliere Santorsola, è il numero 14. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Finalmente cominciamo a fare un po' di politica dopo tante chiacchiere. E forse la cosa più semplice stasera sarebbe stata quella di inventare una scusa per un convegno importante per non partecipare a questa seduta di consiglio comunale, ma così facendo avrei disatteso l'impegno preso con gli elettori e con me stesso e avrei dato ragione a chi ritiene inutile il ruolo dell'opposizione. Ruolo sancito dalla legge a tutela del dialogo e della regolarità amministrativa. Oggi infatti stiamo assistendo all'ennesimo atto di prevaricazione dei diritti di un Consigliere Comunale ed all'ennesima offesa alle regole istituzionali. Offesa resa inutilmente beffarda dall'invio di una parte della documentazione mancante in tempi non compatibili con l'analisi comparata. Quello che sembrava l'anno scorso uno strappo occasionale al Regolamento Comunale è diventato prassi e oggi, ancora una volta, ci troviamo a discutere del bilancio previsionale di un'Ente Comune corredato dal bilancio di due maxi aziende partecipate dopo aver preso visione in tempi ristretti, compatibilmente con gli impegni lavorativi, di una serie ininterrotta di numeri senza gli strumenti che la legge, ma ancora di più il buon senso, prevedono. Ancora una volta non ci sono state consegnate le relazioni dei Revisori dei Conti. Ancora non conosciamo la consistenza dei debiti fuori bilancio nonostante la proposta di valutarli in un consiglio comunale monotematico. Ancora non ci sono stati forniti i dati attuali sulla situazione finanziaria delle aziende partecipate e non ho ancora ricevuto risposta alla richiesta di visionare i libri contabili relativi a gestione AMET 2012. Ho presentato, signor Presidente, regolare domanda scritta agli uffici e non ho ancora avuto risposta. Questa scelta deriva dalla volontà pervicace e ottusa di questa amministrazione - e non è un fatto personale, ovviamente ma è dell'amministrazione - di impedire l'analisi completa dei documenti finanziari e di rinunciare al contributo valido e fattivo che le opposizioni avrebbero potuto dare. Voglio precisare, laddove ce ne fosse bisogno, che contributo non significa per forza ostruzionismo o bocciatura e voglio ricordare che, pur sedendo tra le opposizioni, il sottoscritto il coraggio e l'onestà mentale di approvare provvedimenti normativi e provvedimenti economici a favore dell'amministrazione, cosa per cui ancora oggi riceve critiche pretestuose. Con questi presupposti la mia partecipazione, tutt'altro che inutile, non potrà che essere inefficace, laddove invece inutile si può definire la presentazione e la discussione di questo provvedimento. Inutile perché nega l'apporto costruttivo di un dialogo tra le parti. Inutile perché non tiene conto delle osservazioni dei tecnici. Inutile perché non ha risolto le questioni precedentemente sollevate. Inutile, infine, perché per quanto la legge lo preveda non si può proporre un bilancio di previsione a ottobre, dopo che si sono spesi in soldi veri e in maniera più o meno incomprensibile e improduttiva più di 10/12 delle

entrate presunte, ipotizzando che tutti pagheranno il dovuto nonostante l'evasione di sopravvivenza, che i vigili faranno tante multe, che non ci saranno ingiunzioni di pagamento e che non ci saranno problemi legali o danni che le assicurazioni non paghino. Per...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Consigliere, chiedo scusa. Ha fatto una richiesta di mozione d'ordine, quindi, diciamo, per il rispetto... Siccome ha fatto l'intervento, poi... alla fine c'è la Mozione d'Ordine? Ah, ok, perfetto. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

[...] carburando e imparo. Cioè forse la prima volta sbaglio, la seconda un po' meno. E' per questi motivi chiedo alla Presidenza del Consiglio di rinviare l'esame di una proposta di delibera che non avrebbe dovuto essere presentata e di non assumersi la responsabilità di errori di valutazione o di una condotta compiacente nei confronti della maggioranza o di eventuali irregolarità sanzionabili. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, no, Consigliere, c'è stata prima la Mozione d'Ordine del Consigliere Santorsola quindi dobbiamo mettere in votazione, praticamente, la richiesta che fa... Me l'ha chiamata Mozione d'Ordine. Poi... E' una Mozione d'Ordine. La Mozione d'Ordine è lo strumento tecnico attraverso il quale si richiama al rispetto del Regolamento e va a messa in votazione, ok? Allora mo' quindi dobbiamo mettere in votazione la richiesta del Consigliere Santorsola. Allora, possiamo mettere in votazione. Allora, sulla richiesta di Mozione d'Ordine, appunto, del Consigliere Santorsola che, nella sostanza se non ho capito male, chiede il rinvio del provvedimento portato all'attenzione del Consiglio Comunale sulla scorta del fatto che non sarebbero stati rispettati alcuni dei tempi, diciamo, regolamentari per la proposizione degli atti, per la proposta degli atti alla attenzione del Consiglio Comunale.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	CONTRARIO
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	ASSENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	CONTRARIO
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	CONTRARIO
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	CONTRARIO
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	CONTRARIO

16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	CONTRARIO
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	ASSENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	CONTRARIO
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	FAVOREVOLE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	CONTRARIO
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	FAVOREVOLE
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

17 contrari, 8 favorevoli e 2 astenuti, quindi la Mozione di richiesta di rinvio viene respinta. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Laurora Francesco, col numero 15. Per che cosa è, Consigliere? Ah, una pregiudiziale. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE FRANCESCO LAURORA

Dunque, io sollevo la pregiudiziale ai sensi dell'articolo 48 comma 7, che recita "il regolamento di contabilità stabilisce il termine non inferiore a 15 giorni anteriori alla riunione prevista per l'esame entro i quali sono presentati dalla Giunta di Consiglio Comunale, in apposta adunanza, gli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsione programmatica e del Bilancio pluriennale con gli allegati prescritti e la relazione dell'Ordine di Revisione. Ora, Presidente, io ho sempre sollevato il problema nei suoi confronti che lei, in qualità di Presidente del Consiglio, non poteva indire un Consiglio Comunale su proposte non portate con gli allegati, cioè il Presidente può indire l'adunanza quando il carteggio è completo. Ora lei sa benissimo, anche perché, quando sedeva tra questi banchi, era il primo a sollevare le pregiudiziali quando gli atti non erano stati forniti secondo i crismi normativi. Quindi mi meraviglia che, dal momento in cui lei si è andato a sedere su quello scranno, piega evidentemente la testa a qualcuno, forse non lo so, per ringraziarlo di qualche cosa, adesso non voglio entrare nella polemica, però lei sa benissimo che il parere dei Revisori dei Conti se mette in condizione l'ignorante Consigliere Comunale, ignorante che ignora la problematica, di capire effettivamente questo strumento finanziario se è valido, non è valido, e quant'altro. Tanto è vero che poi questo parere ci è stato consegnato qui in aula alle ore 16.45. Cioè noi dovevamo iniziare la seduta alle 16.30, alle 16.45 ci viene consegnato il parere dei Revisori dei Conti. Ora io non entro nel merito delle responsabilità, se sono stati i Revisori dei Conti ad essere ritardatari nella consegna o meno. Io so solo che il Presidente del Consiglio, nel momento in cui riceve il carteggio della proposta incompleto lo prende e lo rimanda indietro. Quindi io sollevo questa pregiudiziale per cui questo

provvedimento non può essere discusso stasera perché noi non siamo stati messi nelle condizioni di operare, di renderci conto. Quindi io la prego di metterlo ai voti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Sulla pregiudiziale? Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 13, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

La ringrazio, Presidente non voglio ripetermi con quanto messo ai voti dal Consigliere Santorsola né ripetere quanto già riferito dal consigliere Laurora però non posso non sottolineare che quanto sta avvenendo oggi era stato già previsto già da settembre, perché nel momento in cui si consegna la documentazione ai sensi dell'articolo 48 senza gli allegati già si anticipa la volontà di convocare un consiglio comunale senza l'allegato e il fatto, l'aggravante che è già successo l'anno scorso è un'ulteriore aggravante perché vuol dire che questa amministrazione, in maniera scientifica, andrebbe ad operare in questa maniera perché è previsto dal Regolamento di Contabilità che i Revisori dei Conti devono avere dei tempi tecnici per rilasciare la loro relazione che sicuramente non sono meno di 15 giorni. E' evidente che il Consiglio Comunale poi non può essere convocata se non prima di 30 giorni da quando è stato predisposto il Bilancio e portato all'attenzione perché l'anomalia che si fa nell'operare io credo che sia volontaria perché non ci può essere alternativa perché volontariamente è stato convocato il Consiglio Comunale, non è stato un caso che il Consiglio Comunale sia stato convocato senza avere il parere. C'è stata una volontà scientifica di convocare il Consiglio Comunale, tanto il parere se arriva arriverà l'ultimo giorno, se non dovesse arrivare abbiamo già convocato una seconda seduta, lo porteremo nella seconda seduta. Facciamo mancare il numero legale a una certa ora e andiamo in convocazione lunedì perché era già tutto previsto, come si suol dire. Quindi c'è una volontà di, proprio, venir meno a criteri di democrazia, di rispetto delle parti, altro che agibilità politica, qui proprio non c'è agibilità democratica, assolutamente. Io, dicevo prima ai Consiglieri, rimpiango dei giorni passati in cui si discuteva animatamente ma c'era un minimo di contrapposizione e di rispetto. Qui assolutamente non c'è rispetto. Non è soltanto un problema di regolamenti è un problema di rispetto delle parti. Voi non potete pretendere di discutere di un Bilancio con un parere consegnato durante il Consiglio Comunale, quindi o dovevamo fare le parti che fanno in tanti che vanno a prendersi il caffè, si portavano il provvedimento, in un paio d'ore se lo leggevano con tutti i pareri, oppure dovevamo stare in Consiglio Comunale, discutere dei tanti argomenti che abbiamo discusso e non leggere la relazione dei Revisori dei Conti. Noi, in questo momento la relazione dei Revisori dei Conti non abbiamo potuto leggerla, quindi è come se non ce l'avete data. Ci costringete a discutere di un argomento senza neanche aver avuto la possibilità di leggerla, non di analizzarla, di leggerla. Lo so, lei Signor Sindaco, che è uomo di legge, quindi sicuramente 'ste cose le capisce e quindi non è soltanto una questione di forma, è di sostanza, quindi non è la forma che non è stato rispettato il regolamento, di cui le grosse responsabilità ce le ha il Presidente perché, come anticipava Laurora, il Presidente deve garantire che deve garantire i diritti di tutto il Consiglio Comunale, non solo della maggioranza che pretende e ha la voglia di approvare subito il Bilancio, ma anche dei Consiglieri Comunali di minoranza che vogliono anche, eventualmente, motivare in maniera consistente il parere negativo sulla base di dati certi, che solo i Revisori dei Conti ci possono mettere a disposizione,

altrimenti la nostra è una lettura numerica del prospetto che ci avete dato, senza il supporto delle spiegazioni che invece ci da il Revisore. Alla fine lo voterete lo stesso ma, se lo votate la settimana prossima non cambia niente, non credo che cambi molto, per voi. Però, volete forzare la mano, andiamo in votazione, forziamo la mano. Ormai...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Numero 24. Sempre sulla a sua pregiudiziale. Tra l'altro ricordo che la pregiudiziale che stiamo discutendo, di fatto, è una sostanziale ripetizione della Mozione presentata dal Consigliere Santorsola, quindi... Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO TRIMINI'

La mancata completezza della conoscenza degli atti impone una doverosa riflessione sul fatto che tutti i Cosiglieri Comunali, anche quelli di opposizione, hanno il sacrosanto diritto di essere informati su quelli che sono gli atti. Voi immaginate soltanto che con documenti che erano pronti ormai da diversi giorni, se non mesi, soltanto ieri, oggi la commissione, all'una, ha avuto l'opportunità di convocarsi per discutere tre-quattro regolamenti e che non è possibile. Tanto è vero che la commissione ha rimandato la discussione in Consiglio Comunale su argomenti che magari non aveva coscienza di quelli che erano in trattazione. Come si fa oggi a chiedere un voto che possa essere quanto più possibile convenuto e quindi con le caratteristiche della consapevolezza di quello che si va a votare, a fronte di un parere dei Revisori che guardando soltanto l'ultima pagina perché non si è potuto entrare nel merito - apprendiamo per vie brevi che nel frattempo è stato ancora ulteriormente cambiato, ma non sono cime di rapa - noi vogliamo capire in che cosa è stato cambiato, in che cosa è stato modificato. Quindi, questo è quello che è pervenuto per vie brevi in via orale, in via trasmissione diretta. Incrociando lo sguardo col Signor Sindaco che ha detto "nel frattempo l'hanno modificato". Ma vogliamo capire in che cosa l'hanno modificato? L'organo collegiale è un organo di tutela del Consiglio Comunale che serve non soltanto a me, serve a loro e serve anche a voi. Quindi, indipendentemente da questo, io vorrei capire se non ci sono oggi le condizioni per affrontare una certa decisione, il rinvio di questo argomento ad altra data di modo tale da permetterci di fare una discussione compiuta che vada a beneficio dell'intera collettività, non a beneficio della opposizione. E non è ostruzionismo questo, perché poi, tra l'altro, il metodo è sostanza. Dovrete governare in eterno come dice Peppino De Simone, ma vi deve andare sempre bene, però, eh.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie, c'è l'intervento.. MUsci, no, rinuncia. C'è il sindaco, sempre sulla pregiudiziale. Prego.

SINDACO NICOLA LUIGI RISERBATO

Devo dire che vivo una situazione un po' d'imbarazzo istituzionale perché qui non si comprende se sul punto siamo entrati nella discussione lei, come Presidente del Consiglio, lo ha dichiarato formalmente aperto e quindi provo un certo imbarazzo avendo svolto il suo stesso ruolo presso altra assise, c'era una certa procedura che va rispettata. Comunque io voglio dare un messaggio di distensione ed anche di comprensione. Le eccezioni, questo finisce tutto in questo modo, sollevate dal Consigliere Santorsola e poi, di fatto, ribadite dai Consiglieri Laurora e De

Laurentis hanno, diciamo, un fondamento solo che proprio per rispondere all'ultima parte dell'intervento del Consigliere De Laurentis, il rispetto delle parti dovrebbe portare delle persone di comprovata onestà intellettuale quale appunto voi siete, a riconoscere che in questo meccanismo c'è qualcosa che non va e questo qualcosa che non va non è addebitabile esclusivamente alla Presidenza del Consiglio Comunale, alle cui conferenze dei capigruppo, mi darete atto, io non vengo mai, intanto perché delego il vicesindaco che anche i rapporti con il Consiglio Comunale e poi perché, comunque, rispetto il ruolo del Presidente del Consiglio Comunale ma io mi sarei, con altrettanta onestà intellettuale, aspettato di sentire da parte vostra un intervento che, quando anche pacato, come quello che avete reso alle ore 12.50 dell'11 ottobre, avesse evidenziato che anche in occasione del rilascio del parere sul rendiconto 2012 il collegio dei Revisori ha presentato la relativa relazione *ad horas* non consentendo ai Consiglieri Comunali di potere... Embé, allora, l'anomalia, io da parte mia quello che... se mi lasciate terminare... lo da parte mia quello che dovevo fare l'ho fatto, cioè l'ho segnalato alla Prefettura, la Prefettura ha aperto un carteggio e la Prefettura mi scrive dicendo "Il Consiglio Comunale - questa è, questo, questa è l'Italia - Il Consiglio Comunale ha la possibilità di revocare la fiducia ai Revisori dei Conti, lo facessero". Oggi, io, nel ritardo, posto che i Revisori dei Conti, la relazione, cioè quel cartaceo fasullo, carta straccia che avete ricevuto voi e l'avete ricevuto quanto tempo fa? Quanto tempo fa l'hanno ricevuto loro? Tutto il carteggio relativo al Bilancio. Quindici giorni fa. L'hanno ricevuto anche loro. Loro ovviamente decidono sistematicamente, perché glielo consente la Legge, o forse perché i tempi stabiliti dal Regolamento sono diversi, e noi ne dobbiamo prendere atto di questo, sistematicamente, hanno questo *modus procedendi*. Vogliamo riaprire il capitolo sul Collegio dei Revisori dei Conti del quale io ho già parlato in passato? Allora, io mi sarei aspettato, sul punto, una presa di posizione che poi va nell'ottica della concretezza perché, vedete, approvare un Bilancio di Previsione dell'anno 2013 l'11 ottobre fa male a tutti. Quindi lo scopo è quello di consentire al Comune di superare queste sabbie mobili. E poi concludo dicendo, permettendomi di dire al Consigliere De Laurentis, che poi rispetto delle parti è anche rispetto di una votazione del Consiglio Comunale, perché se il Consiglio Comunale ha respinto una legittima Mozione d'Ordine presentata dal Consigliere Santorsola, secondo me, poi, riproporla sotto forma di eccezione preliminare con un'altra veste avente lo stesso contenuto forse, in fondo, secondo il mio punto di vista non è deontologicamente corretto. Se invece noi facciamo squadra tutti sul Collegio dei Revisori dei Conti che noi perfettamente ricordiamo come è stato eletto. Molti di noi, tra cui, mi permetto, con il dito indice di indicare lei, di indicare il Consigliere Laurora e il Consigliere Trimini allora noi possiamo fare squadra e possiamo eventualmente, se ce ne sono i presupposti. Come no? Il rendiconto 2012, la Prefettura... Guardi, non dialoghiamo, non dialoghiamo perché teniamo... Sì, va bene, va bene, non dialoghiamo. Noi sottoponiamo, noi esaminiamo. Presidente, Consigliere De Laurentis, lei, come al solito...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Prego. Fate finire il Sindaco. Sindaco, prego, si avvia a conclusione, grazie.

SINDACO NICOLA LUIGI RISERBATO

Ricostruisco cronologicamente. Consigliere, poi io le devo rispondere e le devo rispondere,

come si usa dire "andiamo piano piano, piano piano e sfiniamo su terreni personali" sui quali io sono sempre disponibile a confrontarmi. Eh, no, se poi lei dice queste cose. Io ho detto la mia. Lei deve combattere le mie idee, non deve combattere la mia persona "Scarica la frittata, non si permetta di offendere" perché poi dopo incomincio io. Io ho fatto questa disamina. Questa disamina ora la valutate, poi dopo io non è che mi starò con le mani in mano, io continuerò a fare quello che ritengo, d'accordo? Semplicemente questo. C'è la possibilità? Rispetto significa anche rispettare una votazione del Consiglio Comunale. Grazie e mi scusi Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Stiamo ancora discutendo la pregiudiziale. Allora, sulla pregiudiziale si fa la dichiarazione di voto, stiamo facendo la dichiarazione di sulla pregiudiziale, mo' non è che si può fare la replica sulla dichiarazione di voto. Allora. Eh... Quella è un'altra pregiudiziale che sta facendo. Allora, ci sono altri interventi sempre sulla pregiudiziale? Sì, posso esprimere la mia? Allora, io non ricordo magari i Consiglieri più anziani di me che hanno una frequentazione più attempata di questi di questi scranni ricorderanno, anzi, li invito a ricordarmi un provvedimento di Bilancio approvato con un parere dei Revisori dei Conti giunto nei termini prescritti dal Regolamento. Mi fa finire? Mi fa finire? Mi fa finire? E io quella documentazione, come l'ho ricevuta l'ho riversata a chi di competenza non facendo né più né meno quello che devo fare. Ora, non essendoci a memoria d'uomo, e di Consigliere Comunale un parere dei Revisori dei Conti arrivato nei termini prescritti dal Regolamento, non durante questa amministrazione, ma la precedente la precedente ancora e l'altra ancora, io ritengo che ci sia anche una fonte del diritto che forse qualcuno di noi dimentica che si chiama desuetudine. La desuetudine è la reiterata inosservanza di una legge di un regolamento che ne comporta la automatica anche decadenza, d'accordo? Quindi assolutamente possiamo anche interpretarlo questo reiterato comportamento come una - non una abrogazione di norma, è la sistematica inosservanza, si chiama desuetudine - la norma è, come c'è la consuetudine c'è anche la desuetudine. Allora se questa norma, io gli atti contabili sui quali poi mi è stata richiesta la integrazione da parte dei Consiglieri da parte dei Revisori dei Conti, l'ho trasmessa molto prima del provvedimento finito, diciamo, con la proposta del Dirigente e dell'Assessore in maniera tale che i Revisori dei Conti avessero un tempo ampiamente congruo per poter esprimere il parere ma, evidentemente, non ne faccio una colpa ai Revisori dei Conti, ma è una sistematica abitudine e prassi rilasciare il parere nell'immediatezza della convocazione del Consiglio Comunale. Ora, essendo questo uno strumento contabile finanziario di particolare importanza per la città e credo anche che siano bloccate le spese anche della spesa corrente da, in molte ripartizioni, allora, se c'è la volontà di questo Consiglio Comunale di ritirare il provvedimento, lo si ritirerà quindi, giustamente, come è stata posta la pregiudiziale la mettiamo in votazione, se il Consiglio Comunale decide di ritirare il provvedimento, lo ritireremo e lo riporteremo in un'altra seduta. Detto ciò io credo che sistematicamente, diciamo, viene posta l'attenzione non soltanto della Presidenza ma dell'Amministrazione questo mancato, diciamo, rispetto questo, diciamo, per questa, questo parere che arriva sempre in ritardo nell'immediatezza del Consiglio Comunale, però credo che sia una prassi diciamo negativa, senz'altro, però che comunque è sistematica, è sistematica e quindi adesso sottoponiamo alla votazione del Consiglio Comunale che è massimo organo, il supremo organo per la, il disbrigo di questo. Tra l'altro sono termini ordinatori, non perentori,

sono cose diverse. Termine ordinatorio è un termine che non comporta la sanzione, quindi rimetto alla volontà, rimetto alla volontà del Consiglio Comunale la prosecuzione dei lavori su questo punto o meno. Allora. Allora. Allora, ha chiesto di intervenire il numero 42, sempre sulla pregiudiziale? No, ok. Allora, possiamo mettere in votazione la pregiudiziale? Allora.

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	CONTRARIO
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASTENUTO
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	FAVOREVOLE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	CONTRARIO
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	CONTRARIO
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	ASSENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	CONTRARIO
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	CONTRARIO
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	CONTRARIO
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	CONTRARIO
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	CONTRARIO
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	CONTRARIO
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	CONTRARIO
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	CONTRARIO
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	CONTRARIO
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	CONTRARIO
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	CONTRARIO
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	CONTRARIO
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASTENUTO
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	ASSENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	CONTRARIO
25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	FAVOREVOLE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	FAVOREVOLE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	ASSENTE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	FAVOREVOLE
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASTENUTO
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	FAVOREVOLE
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	FAVOREVOLE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	FAVOREVOLE

Allora, 16 no, 7 favorevoli, 3 astenuti, la Mozione viene respinta. La pregiudiziale, chiedo scusa, viene respinta. Allora, Assessore, prego con la relazione. Si può dare per letta la relazione. Prego.

ASSESSORE MICHELE D'AMORE

Grazie signor Presidente. Mi accingo a leggere la proposta. "Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione 213 del 3 settembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, corredato dalla relazione previsione programmatica per il triennio 2013-2015 e dello schema di bilancio pluriennale del triennio 2013-2015. Richiamate le seguenti deliberazioni: deliberazione di Giunta Comunale numero 62 dell'8/4/2013 ad oggetto approvazione tariffe Darsena Comunale per l'anno 2013, approvazione termini per il rinnovo delle concessioni d'ormeggio annuali e stagionali 2013, deliberazione di Giunta Comunale numero 110 del 22/5/2013 avente per oggetto adozione dello schema triennale delle opere pubbliche 2013-2015 dell'elenco 2013 e opere di importo inferiore a € 100.000, deliberazione Giunta Comunale numero 147 del 27/6/2013 avente ad oggetto piano triennale del fabbisogno del personale 2013-2015 piano annuale 2013 ulteriore integrazione, deliberazione Giunta Comunale numero 168 del 25/7/2013 ad oggetto modifica ed integrazione destinazione proventi sanzioni amministrative al vigente Codice della Strada ex. art. 208 e successive modifiche ed integrazioni anno 2013 atto di indirizzo, deliberazione Giunta Comunale 210 del 3/9/2013 di redazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare di cui all'articolo 58 del decreto-legge numero 112/2008 e successive modificazioni e integrazioni, deliberazione Giunta Comunale numero 211 del 3/9/2013 ad oggetto tributi minori determinazioni tariffe anno 2013, deliberazione Giunta Comunale numero 212 del 3/9/2013 ad oggetto servizi pubblici a domanda individuale determinazione delle tariffe e contribuzioni ed individuazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2013, dato atto che il suddetto piano triennale del fabbisogno del personale del periodo 2013-2015 e successivi aggiornamenti dovrà in sede di concreta applicazione risultare coerente con le linee programmatiche dell'ente e tale da assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi oltre che una riduzione della spesa per contenere la dinamica retributiva ed occupazionale nonché l'insuperabilità per tutto il triennio 2013-2015 degli oneri della contrattazione decentrata rispetto a corrispondenti importi impegnati per l'anno 2010 e la loro riduzione proporzionale rispetto alla riduzione del personale in servizio. Viste le seguenti deliberazioni: deliberazione Consiglio Comunale 38 del 25/7/2013 ad oggetto approvazione delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES anno 2013, deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione aliquote e detrazioni 2013 per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU, delibera di Consiglio Comunale ad oggetto addizionale comunale all'IRPEF conferma riduzione dell'aliquota allo 0,6 punti percentuali per l'esercizio 2013, deliberazione Consiglio Comunale ad oggetto approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013-2015, deliberazione Consiglio Comunale relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili destinate alla residenza, alle attività produttive terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, deliberazioni Consiglio Comunale con cui è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 di cui alla legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, visto l'art 165 del DLgs 18/8/2000 n.267 che disciplina la struttura del bilancio di previsione annuale e stabilisce l'ordinamento della parte entrata e della parte spesa. La parte entrata è ordinata in titoli, categorie, risorse in relazione rispettivamente alla fonte di provenienza, alla tipologia e alla specifica individuazione dell'oggetto di entrata. La parte spese è ordinata in titoli, produzione e servizi di interventi in

relazione rispettivamente ai principali aggregati economici, alle funzioni degli enti, ai singoli servizi che gestiscono un complesso di attività dalla natura economica di fattori produttivi. Dato atto che questo comune non ha stipulato contatti relativi a strumenti finanziari e derivati, rilevato che i trasferimenti erariali sono stati iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dalla normativa in tema di federalismo fiscale municipale ex DLgs 23/2011 e tenuto conto delle riduzioni di risorse in applicazione del DLgs 88/2010 e del DLgs 201/2013, che i trasferimenti regionali iscritti in Bilancio sono stati riportati secondo le previsioni legislative vigenti, che per le entrate tributarie ed extra tributarie le previsioni sono state formulate tenuto conto dei provvedimenti innanzi specificati evidenziando che, per quello che riguarda l'IMU e la TARES sono assolutamente necessarie a salvaguardia degli equilibri di Bilancio alla luce delle novità in materia di federalismo fiscale dei tagli operati sulle assegnazioni erariali, degli inasprimenti degli obiettivi in materia di patto di stabilità nonché delle notevole rigidità della spesa corrente dell'Ente. Visto il prospetto allegato di uno al presente provvedimento, possiamo dare per letto il prosieguo? Delibera di dare atto che la normativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, approvare, come in effetti approva, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, allegato A, con il bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015, allegato B, e la Relazione Previsionale Programmatica per il triennio 2013-2015, allegato C, nonché il piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare di cui all'art. 58 del DLgs 112/2008, convertito con Legge 133/2008, il tutto secondo le risultanze contabili di seguito riportate. Titolo 1, entrate tributarie 29.702.892,57, Titolo 2, 10.670.351,57, Titolo 3, 4.045.365,91, Titolo 4, 61.728.701,45, Titolo 5, 9.450.000, Titolo 6, 5.605.000, avanzo di amministrazione 4.491.307,78, Totale 125.693.620,28. Spese, Titolo 1, 46.642.734,68, Titolo 2, 62milioni. Diamo per letto tutto il delirio? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Allora, ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 42, Musci. Sì, me li date? Me li date?

CONSIGLIERE COMUNALE MAURIZIO MUSCI

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri.

E' innegabile che abbiamo avuto il bilancio, l'abbiamo anche ricevuto, almeno io l'ho ricevuto e l'ho letto alle 12:02 quasi proprio nell'imminenza di quello che è il deposito, il parere espresso dall'organo di vigilanza, possiamo dire, cioè dai Revisori dei Conti.

Sinceramente era una giornata bella stamattina, il sole un'aria bella calda, questa è caduta come una doccia fredda, una doccia fredda perché? Perché esprimere un parere in questo modo nei confronti di un bilancio di previsione esprimea mio avviso un giudizio politico su quella che è l'amministrazione, su quella che è l'operato dell'amministrazione. Però ho non penso che siamo dinanzi a tre persone così stolte che possono esprimere un giudizio politico per cui quell'ultima pagina che io leggo per mia deformazione ho dovuto poi girarla, quindi ho dovuto leggere e ho visto anche che avete scritto delle cose buone perché quasi quasi avete evidenziato una bontà dell'operato dell'ufficio della ragioneria e approfitto, mi spiace che sono l'1:05, mi spiace che non c'è il pubblico che oggi c'era e che ha visto dissidi, che ha visto scene, che ha udito delle frasi che era meglio che non udissimo tutti quanti però ci siamo noi ed è giusto che queste cose le dobbiamo dire noi.

Io esprimo un compiacimenti all'ufficio, alla Dirigente, al personale perché devo dire che in questi mesi hanno lavorato e lavorato molto e sodo e i risultati li avete evidente evidenziati voi in quanto avete detto che ci sono state numerose entrate quindi c'è stata un'attenzione al recupero, un'attenzione ad incassare, un'attenzione quindi a soddisfare le esigenze contabili.

Ho letto, ho letto, ho letto e volevo capire se fosse un giudizio politico o un giudizio meramente tecnico, meramente contabile perché volevo capire alcune affermazioni che sono state inserite e l'attenzione del sottoscritto si è fermata a pagina 46 laddove esordite voi in questo modo "l'organo di revisione evidenzia la necessità di assegnare un termine prossimo e precedente alle fasi di assestamento del bilancio perché non è definita la normativa della previsione, questione finanziaria degli locali per cui appare congruo fissare il suddetto termine entro i termini fissati per l'assestamento al bilancio" e fate un riferimento all'articolo 175 del TUEL tant'è vero che voi dite "invitiamo il consiglio comunale ad adottare le misure correttive e/o i provvedimenti necessari al fine di una maggior attendibilità e coerenza dei dati contabili e finanziari adeguando il consolidamento dei dati contabili per le previsioni necessarie ad assicurare la corretta gestione dei servizi".

Allora poi mi sono chiesto ma se ci suggeriscono, se dicono che l'ufficio e quindi questa amministrazione, perché l'ufficio rappresenta l'amministrazione è stata comunque discretamente brava o sufficientemente brava, non vogliamo prenderci il 7, il 6 a noi basta, il 6 all'ufficio basta, dico perché se ci vanno a dare una prescrizione perché ci dicono che il parere non è favorevole? Allora dico, esprimo un giudizio così politico forte, questo Sindaco e questa maggioranza, questo Consiglio tutto non può più rimanere a governare? Dico ma non sono così stolti.

E io ho letto ancora e quindi ho volevo capire in che cosa consisteva e quindi chiedo, e questa viene posta come una domanda, ecco perché a me dispiace che manca quel pubblico che è andato convinto con delle idee distorte che le cooperative non potranno più lavorare e quindi domani magari riceveremo, per quella frase demagogica che alcune volte anche dei Consiglieri di maggioranza hanno sposato stasera perché molto spesso non si ha il coraggio di andare ad attaccare il Sindaco personalmente e si usa o il Vicesindaco, gli Assessore o l'Assessore o il Dirigente o il capogruppo anche perché dice noi dobbiamo dare fastidio. E quindi peccato che non c'è il pubblico delle occasioni che oggi ha visto e che ha detto bravi a tutti quelli che hanno detto delle cose che non sono vere.

In ogni caso io dico e chiedo appunto a voi ma questo pare si regge sulla non favorevolezza perché ritenete che l'amministrazione non ha dato seguito alla nota della Corte dei Conti che afferisce alla dichiarazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio?

Ritienete che questo parere sia stato steso, sia stato concepito così ancorché secondo me contiene queste contraddizioni però poi noi dobbiamo andare al PQM che è la non favorevolezza.

Perché l'ufficio secondo voi è la Dirigente e tutto il suo team non sta procedendo e quindi l'amministrazione non sta procedendo alla verifica delle partite contabili che afferiscono le municipalizzate quindi non sta procedendo alla riconciliazione dei crediti e debiti dell'AMET e dell'AMIU?

Proprio perché siete voi stessi a dire "l'organo di revisione evidenzia la necessità di assegnare un termine" allora dico se sono questi 2 i tasselli, se sono questi 2 gli elementi contrari e negativi

che voi avete visto in maniera legittima perché confido nella intelligenza e non nella stoltezza, dico si può trovare un rimedio perché? Mi risulta, e qui chiedo l'attenzione del Presidente nonostante siano l'1:10, che siano giunte già delle pratiche di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, chiamo l'attenzione della Dirigente e mi risulta che l'ufficio risulta sta procedendo alla verifica delle partite AMIU e AMET e quindi sta procedendo...

(voci confuse in sottofondo)

chiedo scusa io ritengo che il sarcasmo non è d'uopo in questo momento, Consigliere De Laurentis, se qualcuno ha richiamato la desuetudine sen'altro è una fonte ma io non condivido quella e...

(voci confuse in sottofondo)

chiedo scusa e mi dissocio perché non vedo perché e se ho espresso il mio placet e se ho detto bravi alla Dirigente e ai team è perché quotidianamente verificiamo tutti l'impegno che ci mettono non vedo perché noi non possiamo, o meglio questa amministrazione e chi lavora non possa andare a procedere a fare quella benedetta verifica che da anni non è stata fatta.

Abbiamo detto prima, auguriamoci che quel copia e incolla dei beni che si devono andare ad alienare ad ottimizzare non rimanga quello successivamente per cui vendiamolo.

Allora io dico, mi risulta e qui chiedo alla Dirigente, che state procedendo a questa verifica allora io pongo una domanda alla Dottoressa Marcucci perché fughi eventualmente quei dubbi che avete messo in evidenza voi e che poi hanno rappresentato la conditio sine qua, avete espresso la non favorevolezza e chiedo a voi se c'è la possibilità di dare un termine, chiedo scusa, chiedo scusa quindi volete dare un'ancora di salvataggio all'amministrazione e quindi quelle nubi che io ho visto in questa giornata di sole mi fanno allontanare l'idea che è stato espresso un giudizio politico magari, e non me vogliate perché so della vostra coscienza e della vostra lontananza dai giochi politici, però a pensare male ogni tanto non fa male e quindi mi auguro un parere dettato solo dai dubbi contabili e non già sollecitati da tanti corvi che girano attorno e che abbiamo visto comunque camminare in questi giorni nei vari uffici magari approfittando della disattenzione o della complicità raccogliendo fonti e carte. Allora io dico, se date quest'ancora io lo voglio sentire da voi se c'è la possibilità di avere un'ancora e quindi se c'è la possibilità di approvare, di dare, meglio la possibilità, non dimentico quello che ho detto la volta scorsa, voi siete l'organo di supporto nostro, siete l'organo che garantite noi, e quindi se ci date la possibilità di esprimere un voto con serenità potendo recuperare questo tempo che voi assegnate a noi naturalmente anche se è l'1:15 e si possono dire tante però ritengo che siamo uomini e siamo uomini perché stiamo qua, perché riteniamo che il nostro mandato sia una cosa seria, non sia una cosa così da buttare subito via e tanto è seria provi che sappiamo stare zitti anche quando vorremmo gridare e vorremmo dire, vogliamo esprimere una vicinanza, ecco sono stato zitto oggi ma veramente che ho sofferto nello stare zitto perché non abbiamo potuto esprimere quella solidarietà che è giusto a un amico però lo abbiamo fatto in maniera singolare, privata perché ritengo che le istituzioni devono rimanere in quel rango in quel, possiamo dire quasi, decoro istituzionale che è forzato ma che salva poi l'immagine e la compattezza.

Allora io lanciai queste due domande alla Dottoressa e a voi perché dalle risposte che potremmo andare a ricevere e senz'altro dalle osservazioni e deduzioni perché la legge consente alla Dirigente di poterle rendere allorché si trova dinanzi a un parere che non è li positivo io penso che la maggioranza e mi auguro quei pochi rimasti e ringrazio perché ho visto altri che se

ne sono andati e non hanno neanche salutato sinceramente quasi diciamo stizziti perché non è stata votata una mozione d'ordine, non è stata votata diciamo il rinvio, io invece ringrazio voi che state lì, può darsi che stasera possiamo, anzi stamattina possiamo votarlo con una serenità e possiamo dare una risposta alla città perché da questo bilancio credetemi dipendì anche la vita dell'amministrazione, dipendono quelle risposte che non sono le risposte che si danno dicendo che bisogna andare alle cooperative iscritte alla CONSIP eccetera eccetera ma da questo bilancio dipendono anche quelle risposte che i servizi sociali e che gli assessorati danno a quella povera gente disperata. E' vero dobbiamo cambiare il modo in cui dobbiamo fare politica anche noi, caro Mimmo perché io ritengo che quell'episodio e quell'enfasi che prima è stata diciamo espressa deve soltanto denotare una cosa, che la politica da parte nostra deve cambiare, dobbiamo promettere meno cose, condividere i problemi della gente sposarli perché l'amministratore pubblico lo deve fare ma deve trovare le soluzioni giuste e una soluzione giusta è quella di garantire la economicità dell'ente che non significa solo un ente che abbia i conti in regola ma che sia un ente che debba poter governare perché deve avere le carte a posto. Io sono convinto che quella finestra che loro aprono, quel tempo che si può dare per andare a rispettare una diffida che la Corte dei Conti ha fatto, per andare a rispettare viva Dio sarà fatta quella reciprocità fra gli enti e le municipalizzate sarà fatta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 14, Santorsola. Prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO SANTORSOLA

Signor Presidente, signor Sindaco, signori tutti.

Voglio essere rispettoso del mio tempo quanto del nostro e mi limiterò ad alcune semplici domande riservandomi di presentare un malloppo di osservazioni come allegato alla proposta quale allegato alla dichiarazione di voto.

Vorrei precisare che io non avrei fatto osservazioni sulla condotta della presidenza del Consiglio se il tempo di scadenza per la presentazione del provvedimento fosse stata domani. Avendo invece ancora un mese e mezzo a disposizione io credo che la presidenza del consiglio avrebbe potuto gestire l'analisi di questo provvedimento in una maniera diversa.

Ma proprio perché voglio risparmiare tempo mi limiterò a queste domande alle quali vorrei la risposta.

Al Presidente del Consiglio l'ho già posta ed è in pratica quella se non sarebbe stato, non ritiene di dover porre rimedio a una discussione inficiata.

Al Segretario Generale vorrei sapere se ha valore legale un bilancio previsionale precedente alla ricognizione e al riconoscimento della reale situazione debitoria o creditoria dell'ente comune.

Al responsabile dell'ufficio finanziario chiedo se abbia avviato un'indagine conoscitiva atta a chiarire la reale sussistenza di una discrasia tra le scritture contabili del Comune e quelle delle aziende partecipate. Discrasia che si definisce a somme ingenti che possono alterare gli equilibri di un bilancio.

Al Collegio dei Revisori che ringrazio perché hanno dato ascolto alla danza propiziatoria a san revisore che ho fatto qualche tempo fa, dal collegio dei Revisori vorrei sapere se sono state

risolte le criticità evidenziate nella relazione da loro inviata il 16/7/2013, se condividono il giudizio positivo emesso dalla società di revisione dei bilanci AMET e AMIU e se pertanto...

(voci confuse in sottofondo)

Come? no, io sono propiziatario anche in quel senso, la mia voce concilia...

E se a un certo momento questo giudizio positivo, se sono d'accordo in pratica con quanto dichiarato dalla società di revisione al punto 3 della relazione relativa al bilancio AMET.

All'amministrazione vorrei chiedere se ha avviato i procedimenti di recupero dei fitti non riscossi che ammontano a somme superiori a € 200.000, solo per pochi locali, somme che indirettamente hanno finanziato l'estate molfettese visto che molte di queste persone che sono insolventi durante l'estate hanno aperto le loro attività in altre città utilizzando i fondi ricavati o risparmiati in inverno della nostra.

Al Sindaco vorrei chiedere se non ritiene che i fondi impegnati senza limitazione di dodicesimi per mettere in piedi le manifestazioni dell'estate tranese non sarebbero stati meglio utilizzati nella sistemazione delle strade o delle scuole o per la riduzione della pressione tributaria sui cittadini tranesi e ancora se non sarebbe il caso di recedere quei contratti di cui sopra infruttiferi riutilizzando gli immobili per nuove idee e nuovi progetti imprenditoriali selezionati attraverso bandi pubblici contribuendo in maniera modesta ma continuativa alla diminuzione della disoccupazione giovanile.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FABRIZIO FERRANTE

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere col numero 24 Gagliardi Giuseppe che non c'è. Allora passiamo al Consigliere col numero 13, De Laurentis.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Grazie Presidente per darci la possibilità di dire tutte queste cose molto di Lei ogni volta, Lei che è il nostro Presidente di garanzia che ci costringe a discutere di bilancio e non di una semplice presa d'atto con un parere dei Revisori dei Conti che è capogruppo Avvocato Musci ci anticipa già con un'apertura di una finestra, ci sarà una finestra? Diciamo da persona molto credente Lei crede che probabilmente i revisori dei Conti possano aprire una finestra...

(voci confuse in sottofondo)

e la ringrazio, quindi qualcuno dovrà essere santificato stasera, qualcuno dovrà essere santificato perché dopo che accerteremo l'avvenimento di questo miracolo con tutti questi testimoni dovremmo proporre qualcuno come santo.

Sa io sono rimasto abbastanza stupito sentire come l'avvocato Musci nel mentre noi discutevamo di Consiglio Comunale ha avuto modo di approfondire il parere dei Revisori dei Conti e siccome poi ha votato tutti i provvedimenti a favore con coscienza e conoscenza...

(voci confuse in sottofondo)

certamente, e io per questo...nel frattempo ha avuto modo di approfondire tutta la relazione e andare a comprendere il motivo del perché il parere dei Revisori dei Conti ad un certo punto dice "esprime parere non favorevole", io ho evidenziato solo questo perché avendo fatto delle scuole diverse ho bisogno invece di sedermi, accendere l'abat jours sul foglio è concentrarmi per cercare di capire, non per imparare a memoria ma semplicemente per capire e quindi lo

leggiamo con voi. Se ho il tempo a disposizione.

"In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere richiamato" è un parere di 48 pagine, quindi dovrebbero aprire 48 finestre per cercare di contraddire tutto quello che hanno detto in 48 pagine che non ho letto e che quindi non ho avuto neanche il tempo di capire se sono tutte come dice Lei favorevoli e poi alla fine dicono il parere contrario "avendo inoltre valutato il rinviato termine di approvazione..." teniamo conto che c'è un termine rinviato al 30 Novembre quindi non abbiamo qui la pizza che sta per bruciarsi nel forno ma abbiamo tempo "in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere richiamato dall'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile, delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione ha verificato che il bilancio sia stato redatto con l'osservanza delle norme, dei postulati e così via esprime parere non favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati" bontà loro che li hanno visti. "In merito alle specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi che trovano spazio nella parte integrante del parere, paragrafo osservazioni e suggerimenti, sulla proposta di bilancio e sui documenti allegati in particolare si denota una linearità di previsione nei dati contabili presenti che attesterebbero decrescente imputazione delle voci di bilancio le cui previsioni genererebbero il mancato rispetto, le cui previsioni genererebbero il mancato rispetto degli obiettivi ed equilibri dello stesso" che invece è uno dei principi cardine di un bilancio. "come riporta la tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, deliberazione del Consiglio Comunale numero 6 del 14 Dicembre 2012, il volume complessivo dei residui passivi provenienti dal titolo primo della spesa è superiore agli impegni del relativo titolo del 40% della medesima spesa corrente. Inoltre vi è la presenza di oltre il 42% di residui attivi, titolo primo e titolo terzo con l'esclusione del fondo sperimentabile di riequilibrio e solidarietà rispetto ai valori di accertamento e di competenza di gestione delle entrate dei titoli primo e secondo. Inoltre la spesa corrente che rappresenta con la mancata riconciliazione della spesa del personale e degli enti e/o le società partecipate ne risulterebbe enormemente erosa." Quindi la stessa corrente che rapportata alla mancata riconciliazione, sono anni che io sento dire diamo fiducia a breve arriverà la riconciliazione...

(voci confuse in sottofondo)

E lo so, io purtroppo siccome non sono stato eletto quest'anno, sono stato eletto anche l'altra volta...

E' stata erosa quindi in "assume maggiore rilievo contabile il mancato riconoscimento dei debiti fuori bilancio a norma dell'articolo 194 del TUEL da parte del Consiglio Comunale altresì viste le puntuali prescrizioni della sezione regionale della Corte dei Conti che ha reiterato come adempimento necessario ai fini dell'equilibrio di bilancio rispetto del patto di stabilità" non dimentichiamo che essendo ad Ottobre, quest'anno non c'è il provvedimento di riequilibrio di bilancio, di verifica dell'equilibrio del bilancio, si può fare ma non è obbligatorio, ci sarà l'assestamento ma non è la stessa cosa, ci sarà un assestamento per spostare, vediamo dove abbiamo speso, ma non c'è ufficialmente l'equilibrio. Quindi questo bilancio assorbe quello che dovrebbe essere...

E quindi la Corte dei Conti diceva attenzione voi dovete approvare i debiti fuori bilancio prima di fare (incomprensibile) "ha reiterato come adempimento necessario il rispetto del patto di stabilità con la pronuncia, la numero 19427 del 8 Maggio 2013, la Corte dei Conti con nota di sollecito

2635 del 18 Settembre 2013" di cui noi non abbiamo conoscenza ha nuovamente esortato l'ente e ringraziamo il Revisore dei Conti per averci detto che la Corte dei Conti ha sollecitato l'ente chiedendo se "gli adempimenti, alla nota numero 28946 del 16 Luglio 2013 del sottoscritto collegio, richiesti fossero state assolte soprattutto rispetto al mancato riconoscimento dei termini".

"L'organo di revisione quindi ha rilevato la non completa coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile" quindi non si parla solo di debiti fuori bilancio che apriamo la finestra e li buttiamo dentro "in particolare quelle previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dal patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il consolidamento e l'armonizzazione contabile" quest'anno il bilancio è consolidato con le aziende quindi se non andiamo a armonizzare tutte... "di cui al decreto legislativo 118/2011, 23/2011, 135/2012 e legge 213 del 2012. Si pensi alla corretta previsione della spesa della personale, come essa incida sulle limitazioni imposte delle spese complessive nonché alle entrate di natura tributaria che rappresentano, a fronte di sempre maggiori tagli e di trasferimenti finanziari delle partecipazioni al gettito nazionale locale, la principale fonte dell'entrata" quindi mi pare di capire che da una parte non si tiene conto delle spese, dall'altra parte non si tiene neanche conto che si riducono i trasferimenti "non essendovi null'altro su cui relazionare, all'unanimità viene approvata la suddetta relazione".

Quindi Consiglieri, la relazione che noi non abbiamo letto ma prendendo soltanto il riassunto delle motivazioni nel quale esprime parere negativo non parla soltanto del mancato adempimento di cui la Corte dei Conti ci ha sollecitato ormai da due anni ci sollecita, ma parla di rischio che con questo tipo di bilancio noi rischiamo di non rispettare il patto di stabilità e questo dovrebbe essere un impegno che l'amministrazione ha. Né possiamo dare, e ribadisco il concetto, la colpa al Collegio Sindacale, al Collegio dei Revisori dei Conti che si prende tutto il tempo che ha a disposizione secondo il regolamento di contabilità perché vuole dare un parere preciso e con dei dati certi. Certo, a qualcuno farebbe comodo che i Revisori dei Conti dopo due giorni ti scrive semplicemente ok, siete bravissimi vi do parere favorevole ma probabilmente i professionisti hanno bisogno di leggerci un po' le carte e né li si può minacciare scrivendo al prefetto, al collegio, al padrea, al genitore, ai nonni per dire guarda come si comporta male tuo figlio. Ognuno fa il proprio lavoro e il Consiglio Comunale che si affida a dei professionisti per avere un parere poi deve rispettarne il contenuto perché mi ricordo sempre un altro Sindaco in altri tempi che dette, tra virgolette, degli ubriaconi ai Revisori dei Conti che quella volta si erano permessi di esprimere parere negativo ma erano un Collegio dei Revisori in uscita quindi diciamo a fine mandato si potevano permettere di essere, come dire, più sinceri io dico, perché tutti gli anni i Revisori dei Conti esprimono una serie di prescrizioni, di osservazioni, di consigli che puntualmente le amministrazioni degli ultimi anni che ho visto io non rispettano, puntualmente non le...se andiamo a vedere il parere dell'anno scorso ci sono una serie di prescrizioni che non sono state rispettate però poi alla fine dice la barca per andare avanti spingiamo tutti, diamo una remata tu remi a destra io remo a sinistra e la barca va avanti. Ma va avanti per fare cosa? Per continuare a spendere perché Assessore io gliel'ho detto poi prima, Lei mi può anche dire che la pressione tributaria quest'anno è diminuita di € 19 pro capite rispetto al picco massimo che aveva raggiunto l'anno scorso da che io ho conoscenza però è anche vero che è fortemente incrementata rispetto al 2011 ed anche rispetto al 2010.

Allora non mi venite a dire sì ma il 2010 e il 2011 sono tempi passati, i conti si fanno con la progressione, non si può dire dall'oggi al domani ah è cambiato, ieri ho risparmiato € 19 pro capite.

Io ho letto con piacere la sua risposta a una intervista che avevo dato "il prelievo pro capite" dice la relazione tecnica del Dirigente "nel 2010 era di € 303, nel 2011 € 455, nel 2012 € 564 per poi scendere a € 549 nel 2013" ma il fatto che sia scesa di € 15 non vi comunque giustifica dal fatto che è aumentata comunque di € 100 rispetto all'anno precedente e di € 250 rispetto all'altro anno, né mi puoi potete venire a dire che si sono ridotti i trasferimenti dello Stato, dice si sono ridotti i trasferimenti dello Stato e abbiamo dovuto aumentare l'imposizione tributaria locale perché i trasferimenti erariali pro capite sono scesi, è vero, zero da € 229 pro capite 2010 a circa € 49 nel 2011 ma il 2011 la pressione tributaria era comunque € 100 in meno di quella attuale e quest'anno i trasferimenti sono € 6 in più pro capite rispetto al 2011.

Quindi malgrado sono aumentati i trasferimenti erariali dal 2011 ad oggi è aumentata anche la pressione tributaria locale. Questo non quadra, evidentemente con quello che dice Lei perché non c'è stata più una riduzione del trasferimento ma c'è stato un aumento secco della pressione tributaria e il fatto che ci sia stato un aumento della pressione tributaria, e il fatto che ci sia stato anche un aumento della pressione tributaria lo verifichiamo anche dall'aumento totale delle entrate. Perché le entrate 2006 e 2011 sono € 35.000.000, oggi ci troviamo con € 46.000.000 di cui ci sono € 4.000.000 di avanzo di amministrazione quindi 42 più 4 andranno...

(voci confuse in sottofondo)

€ 46.000.000 di spesa, compreso i € 4.000.000 di avanzo di amministrazione, che comunque pur togliendo i € 4.000.000 di avanzo di amministrazione è sempre più alto dei € 36.000.000 spesi nel 2011. Non mi può neanche venire a dire che nel 2012 noi abbiamo amministrato solo per sei mesi perché Lei sa bene che il bilancio di previsione l'ha fatta questa amministrazione, non l'ha fatta la precedente, ed è stata questa amministrazione che ha stabilito l'aliquota IMU al 10,60 non è stata la precedente e l'aumento della pressione tributaria sostanzialmente si annida in quell'IMU perché l'aliquota IRPEF è rimasta la stessa e lì che è aumentata la pressione tributaria quindi voi avete adottato un'aliquota massima dell'IMU motivandola di fronte all'opinione pubblica per coprire i debiti della vecchia amministrazione e io ci sono cascato, ci sono cascato perché il Dirigente precedente mi aveva fatto vedere gli impegni di spesa che effettivamente erano sostanziosi molti di più quelle che erano le entrate accertate, credo a Settembre c'era uno squilibrio di € 15.000.000 tra gli impegni e le entrate accertate e quindi il rischio di un default a fine anno c'era anche la possibilità però evidentemente ci si è troppo lasciati la testa e si è tartassati i cittadini. Il fatto poi che alla fine del 2012 avete chiuso con un avanzo di amministrazione di € 4.000.000 doveva suggerirvi di allentare la pressione tributaria visto che vi eravate troppo lasciati la testa prima dice beh abbiamo fatto delle previsioni troppo catastrofiche è giusto, rimaniamo nei € 42.000.000 di spesa dell'anno scorso, non portiamoci a € 46.000.000, non andiamo oltre riduciamo la pressione tributaria.

Del resto le amministrazioni sono andate avanti lo stesso anche prima, che spendevano € 32.000.000, € 33.000.000, € 35.000.000, andavano avanti lo stesso, andavano avanti lo stesso. Oggi invece ne dobbiamo spendere 45 e siamo quasi ormai al limite dell'imposizione tributaria perché abbiamo l'aliquota massima sull'IMU, abbiamo l'aliquota quasi al massimo dell'IRPEF, non è che abbiamo molti margini di manovra perché già con il 6x1000 incassiamo € 2.400.000

se lo portassimo al massimo incasseremo un altro € 300.000 - € 400.000, tanto abbiamo ancora di margine di aumento di pressione tributaria a parte poi togliere eventualmente tutte le agevolazione da qualche altra parte, toh sono buono avete margini di imposizione tributaria ancora per € 500.000 - € 600.000 e invece poi quando andiamo a vedere il capitolo delle spese troviamo incrementi di spesa che personalmente non ho trovato motivazione da nessuna parte, quanto trovo incrementi di spesa per "parchi e ambiente" io sono contento se non fosse che "parchi e ambiente" rientrano anche le cooperative allora mi chiedo, noi città stiamo perché dobbiamo per forza dare affidamenti diretti per andare a togliere l'erbetta all'angolo della strada o vogliamo fare una programmazione seria di manutenzione dell'ambiente, delle strade, attraverso programmazione di lavori? Operazioni di grande respiro.

Non ho visto poi un granché di investimenti, non ci sono gli investimenti perché sono qualche milione credo che sicuramente qualche milione è realizzabile rispetto ai € 100.000.000 di bilancio che come sempre è un libro dei sogni quando si mettono le opere pubbliche quindi da una parte abbiamo dimostrato che questa amministrazione ha quasi raddoppiato la pressione tributaria nel giro di tre anni, dall'altra parte abbiamo dimostrato che le stesse sono aumentate di quasi € 10.000.000 rispetto a tre anni fa, solo tre anni fa e non è cambiato tanto, dall'altra parte vediamo che, tutti quanti noi, a parte qualche € 100.000 - € 200.000 di spese turistiche che sicuramente non sono, non rappresentano la maggioranza della spesa della città perché € 46.000.000 anche se regaliamo € 100.000 in più alle manifestazioni turistiche non vanno a stravolgere il bilancio, fosse in maniera pretestuosa noi evidenziamo quelle spese che sono comunque aumentate ma non sono quelle che hanno aumentato in maniera vertiginosa, esponenziale la spesa totale, che poi ci siano state manifestazioni che io ho criticato come l'ultima quella con i biglietti omaggio questo è un dato incontrovertibile ma diciamo ci sono state manifestazioni valide che hanno attirato gente, ciò nonostante un buon padre di famiglia si deve preoccupare di comprare il vestito buono ai figli e non solo fargli fare le vacanze, comprargli i libri per la scuola, comprargli un paio di scarpe, invece se ci preoccupiamo soltanto dell'apparenza... mio figlio dice sempre, quando io gli dico dove vai con quella maglietta strappata perché si usa uscire con la maglia strappata, dice voi badate troppo alle apparenze...

e lo so mi sto facendo contagiare troppo dall'amministrazione...

Voi vi siete troppo preoccupati dell'apparenza, vi siete troppo preoccupati dell'apparenza perché poi, è vero ci sono stati dei commercianti che hanno sfruttato che sono cresciuti i volumi d'affari, mi auguro che crescano anche, come dire, il trasferimento, la contribuzione che loro faranno ai bilanci attraverso l'aumento anche delle tasse che andranno a pagare, dei tributi per occupazione del suolo pubblico, comunque pagheranno di più di tasse dei rifiuti perché i ristoratori hanno avuto un aumento della TARSU notevole e quindi i ristoratori contribuiranno visto che sono stati tanto contenti di com'è andata l'estate.

Però non confondete il ristoratore del porto con il ristoratore che invece sta in piazza Sant'Agostino perché non è stata la stessa cosa, non è la stessa cosa, noi spesso ci beamo, siamo tutti contenti che vediamo un sacco di gente passeggiare sul porto ma la maggior parte di quelli si compra un pezzo di pizza o un gelato se gli va bene, poi si guarda il porto si fa un giro, butta una carta per terra e se ne va, non è quello, e magari va a un ristorante a Bisceglie o va a locali notturni a Bisceglie che sono molto affollati anche da tranesi, affollati tutte le sere.

E mi sa che ho il doppio dei tempi, anche come capogruppo...

(voci confuse in sottofondo)

anche come capogruppo, c'è il doppio dei tempi...

Non ritengo che in questo lasso di tempo il Collegio dei Revisori dei Conti possa cambiare un parere di 48 pagine con delle motivazioni così valide, se ciò avvenisse ritiro tutto quello che avevo detto difendendo i Revisore dei Conti che ci hanno messo circa 20 giorni per esprimere un parere motivato e se in un paio d'ore assistendo a un Consiglio Comunale dove qualcuno ha minacciato di scrivere al Prefetto o che ha già scritto al Prefetto e cambia un parere durante il Consiglio Comunale, beh signori sicuramente questo provvedimento io non lo potrò assolutamente votare. Poi decidete voi cosa volete fare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie Consigliere.

La parola all'Assessore D'Amore.

ASSESSORE MICHELE D'AMORE

Grazie Presidente.

Signor Sindaco, Consiglieri Comunali, colleghi Assessori.

Allora prima di iniziare il mio intervento sul bilancio di previsione volevo un attimo rispondere al Consigliere De Laurentis su due temi che lui ha sollevato. Per quanto riguarda...

però vorrei aspettare che rientri perché...

Per quanto riguarda le affermazioni fatte anche sulla stampa alla quale già ho risposto io volevo precisare che l'esame che ha fatto il Consigliere che ovviamente ha appreso dalla relazione tecnica al bilancio è vero che porta quei dati però quei dati comunque sono in diminuzione dal 2012 al 2013 che poi sono gli anni di competenza di questa amministrazione sono influenzati da un dato che è variato l'anno scorso ossia il dato che è stato preso è quello delle entrate tributarie divise poi per la popolazione abbiamo, diciamo, il carico pro capite.

Fino a qualche anno fa in quel capitolo non venivano conteggiate per le somme derivanti dai trasferimenti dello stato.

Dall'anno scorso per motivi derivanti da una variazione nelle norme contabili quindi non imputabili a una nostra volontà quella voce di trasferimento è stata inserita nel primo titolo pertanto si parte già da un valore più alto e quindi diviso per il numero della popolazione si giustificano quei € 500 in più come dato pro capite ma non significa che quel dato è la tassazione effettiva.

Poi, per quanto riguarda il discorso dell'aumento della spesa, un aumento della spesa in genere è fisiologico nelle amministrazioni. Io posso dire l'esempio del caso che stiamo vivendo in questo periodo relativo alla problematica del trasferimento delle sedi giudiziarie che nei Comuni limitrofi verranno trasferiti a Trani. Trani per poter avere queste sedi dovrà affrontare delle spese consistenti per recuperare degli spazi per adibirli alle sedi, appunto, poter far venire queste sedi. Queste spese ovviamente influiscono sul bilancio comunale e dubito anche quando i bilanci hanno delle previsioni di spesa molto basse, perché? Una delle problematiche che è stata sollevata dai Revisori ma penso che è una problematica che il Comune di Trani ha da circa 15 anni è quella appunto della riconciliazione delle partite con le società partecipate.

Volevo aggiornare l'assise di cosa questa amministrazione ha fatto. Ad oggi non abbiamo quasi completato la riconciliazione con l'AMET che diciamo era la partita tecnicamente più corposa e

anche forse più problematica, non abbiamo potuto portarla oggi in Consiglio Comunale perché sono un paio di partite sulle quali stiamo discutendo e sono le partite che si riferiscono alla famosa estate tranese, sulla quale ci sono delle vicende extra amministrative e quindi per questo motivo stiamo ancora valutando la tempistica per portarla in Consiglio Comunale. Stesso discorso vale per AMIU.

Perché dico che un bilancio con una spesa bassa mi preoccupa? Perché uno dei motivi per i quali si creano questi debiti fuori bilancio che la Corte dei Conti continua giustamente a sottolineare, il Collegio sottolinea, noi cerchiamo di risolvere è perché in anni precedenti venivano svolte delle opere, si facevano delle spese senza avere un impegno di spesa quindi non passava da bilancio quell'opera, quella spesa, quella prestazione quindi formalmente si aveva un bilancio con una spesa bassa però poi quando il fornitore depositava la fattura per poter essere pagato e quindi non veniva pagato se non c'è il riconoscimento in Consiglio Comunale sulla prestazione, quell'arricchimento dell'ente non può essere pagato quello ha generato un debito fuori bilancio e saranno vari quelli che porteremo in questa...

quindi io dubito di una bontà a prescindere, di un bilancio dove c'è una spesa bassa. Questo era giusto per rispondere al Consigliere.

Volevo adesso entrare nel punto all'ordine del giorno, non che quello che il Consigliere ha detto non fa parte del punto all'ordine del giorno, però diciamo...

Entrando quindi nel vivo dell'ordine del giorno volevo leggere un articolo, perché comunque io ho avuto modo di dare una lettura approfondita al parere dell'organo di revisione e mi sono andato a leggere una norma precisamente l'articolo 240 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 che recita queste parole "I revisori rispondono della veridicità delle loro attestazioni e adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario, devono inoltre conservare la riservatezza sui fatti e documenti di cui hanno conoscenza per ragioni del loro ufficio" questa è la premessa.

Ho letto con attenzione il parere dei revisori, parere dei revisori che a mio modesto parere sembra un po' confuso nelle loro affermazioni perché prima del parere nella pagina finale il Collegio esprime che ha verificato che "Il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge dello statuto, del regolamento di contabilità, di principi previsti dall'articolo 168 del TUEL, di principi contabili degli enti locali". Quindi affermano comunque che questo bilancio osserva le leggi contabili e anche quelle del Comune, poi esprime il parere non favorevole relativo ai problemi che abbiamo già detto ossia il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dei quali non essendo diciamo la mia ripartizione investita in questa problematica che noi comunque come ripartizione finanziaria non abbiamo debiti fuori bilancio da riconoscere, so comunque che sono stati depositati al Presidente alcuni di bilancio fuori bilancio e altri sono in istruttoria quindi diciamo questa strada, questa amministrazione la sta percorrendo. La problematica inventario l'abbiamo già risolta, 15 anni che il Comune di Trani non aveva un inventario, l'abbiamo risolta. La problematica delle due società partecipate, diciamo delle due e altre partecipate la stiamo affrontando e la risolveremo, non siamo riusciti purtroppo a venire oggi con quel provvedimento, sicuramente l'AMET e l'AMIU li porteremo all'attenzione del Consiglio Comunale nel prossimo consiglio.

Allora cosa è un bilancio di previsione? Il bilancio di previsione è un atto di fiducia all'amministrazione anche se effettivamente un bilancio di previsione approvato a Ottobre è

quasi un consuntivo perché è vero che l'ente può spendere dodicesimi a Ottobre abbiamo utilizzato probabilmente dieci dodicesimi della spesa però è un atto politico, un atto di fiducia. A questo punto i Consiglieri devono scegliere se avere fiducia in quello che l'amministrazione e il Dirigente sottoscritto con le proprie responsabilità, perché poi il Dirigente che appone un parere si prende la responsabilità di un documento che ha creato, oppure quello che dicono i Revisori. Allora ho detto va bene legghiamoci con calma questo parere, (incomprensibile) che i Revisori abbiano ragione, però se diciamo questo noi domani dobbiamo andare a fare un atto importante e spiego, leggo prima un passaggio e spiego cosa voglio dire.

Nella pagina 36 quando parlano degli organismi partecipanti i Revisori dicono "l'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate, come sopra riportato, per la società AMET Srl e a totale partecipazione del Comune di Trani che lamenta il trasferimento dei necessari mezzi finanziari come dal conto consuntivo o bilancio di liquidazione 2011 allegato al bilancio di previsione 2013 dell'ente comunale" proseguono dicendo che "il seguente organismo partecipato società AMET Srl nell'ultimo bilancio approvato e allegato al presente bilancio di previsione 2013 ha presentato perdite che richiedono gli interventi di cui all'articolo 2447 del Codice Civile".

Io che nella mia professione privata faccio il commercialista conosco l'articolo 2447. Che cosa dice l'articolo 2447? Dice esattamente che nel caso in cui le società hanno delle perdite che intaccano il capitale sociale queste società devono essere poste in liquidazione e allora se diamo per buono il parere dei Revisori domani il Sindaco deve andare all'AMET e porla in liquidazione quando, vedendo il bilancio dell'AMET questo dato è un dato effettivamente sbagliato perché le perdite dell'AMET non hanno intaccato il patrimonio netto.

Ci sono altre inesattezze che possono essere anche errori di digitazione tutto quello che vogliamo però questo parere, a mio avviso, non è il Vangelo, dice delle cose inesatte, oggettivamente inesatte, quindi i revisori rispondono della veridicità delle loro attestazioni, queste sono attestazioni inesatte.

Ora, non voglio entrare ancora di più nello specifico di quello che è scritto nel parere dei Revisori perché voglio lasciare alla Dirigente, se ritiene di dover intervenire, di puntualizzare altre particolarità più tecniche, ovviamente, riguardante appunto il parere.

Grazie.

(voci confuse in sottofondo)

Mi può ripetere la...si La sento...la prima parte?

(voci confuse in sottofondo)

Allora io sulla questione fitti attivi penso di essermi espresso varie volte nel corso di questo Consiglio Comunale dicendo che l'amministrazione ha verificato chi sono i morosi e per tutti i morosi ha provveduto a inviare il decreto ingiuntivo, decreto ingiuntivo che in alcuni casi è stato opposto come diritto, in altri casi non è stato opposto quindi sono effettivi, quindi sono eseguibili ed è la prima fase per poi procedere dal punto di vista legale allo sfratto, diciamo a tutto quello che poi è previsto dalla legge.

(voci confuse in sottofondo)

Per chi, per i contratti che ci sono le fidejussioni dobbiamo poter riscuotere le fidejussioni.

Ora, per quanto riguarda i fitti passivi. Noi abbiamo come la legge ci impone, disdettato nei termini ovviamente, dei contratti in scadenza. Ora la legge ci impone di non poter fare nuovi

contratti se non riducendo il fitto passivo. Allo stato attuale di quei contratti che abbiamo disdettato abbiamo solamente ricontattato con un proprietario di un immobile il mantenimento di quel fitto perché è un ufficio giudiziario però abbiamo ottenuto a costo zero quindi senza aumentare il fitto passivo a carico dell'ente abbiamo ottenuto una ulteriore disponibilità di ambienti di circa 180mq. Quindi questo è la situazione dei fitti passivi.

Come ho detto prima, la maggior parte dei fitti passivi riguardano quegli immobili che sono adibiti a sedi di uffici giudiziari.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Allora, la parola al Dirigente. Postazione...che postazione è?

(voci confuse in sottofondo)

DIRIGENTE DELLA TERZA RIPARTIZIONE GRAZIA MARCUCCI

Bene, Consigliere, come sicuramente si ricorderà, nell'ambito dell'approvazione del rendiconto 2012 è stato proposto i modelli di asseverazione dei rapporti crediti-debiti con le partecipate. Come risultanza del, diciamo, del rendiconto della gestione il Consiglio ha approvato anche il vincolo dell'avanzo di amministrazione finalizzato proprio alla successiva fase prevista dall'articolo 6 del DL... del 78, a quest'ora adesso magari qualche numero mi sfugge, che invece viene, attiene alla riconciliazione delle partite credito-debito, ossia quello che in contabilità economico patrimoniale chiamiamo circolarizzazione. Sicuramente avete avuto modo di prendere visione del fatto che già da Luglio di quest'anno l'Amministrazione, la Giunta Comunale ha approvato un provvedimento di costituzione di un ufficio intersettoriale che si occupa veramente di questo problema per cui noi abbiamo anche richiesto il comando di un funzionario dalla Provincia che ci sta aiutando in questo compito.

Ad oggi siamo praticamente in dirittura d'arrivo con le partite credito-debito AMET per cui, per una questione di giorni non siamo riusciti a depositare all'attenzione della Presidenza del Consiglio il provvedimento ricognitivo delle partite credito-debito nei confronti dell'AMET e siamo già in uno stato alquanto avanzato per quello che concerne l'AMIU. Quindi noi riteniamo presumibilmente in tempi abbastanza ristretti di chiudere tutto l'iter sulla riconciliazione.

Qui, mi permetta Consigliere, di ricordare quello che ho detto a microfoni spenti che dagli atti che io ho trovato perché chiaramente, come diceva precedentemente il mio collega l'Ingegnere Laricchia, noi facciamo anche molta fatica a ritrovare atti ma, diciamo, io, siccome mi sporco spesso le mani con la polvere perché purtroppo noi dobbiamo fare tutto, dal messo al Dirigente e non ci vergogniamo di questo perché siamo lavoratori, ho ritrovato delle carte che sono datate quasi 12 anni fa, quindi volevo dire questo, quindi 12 anni fa già qualcuno si poneva il problema della mancata conciliazione.

Il fatto che sicuramente si affronterà e lo si deve affrontare perché l'articolo di legge che prima citavo e che magari posso anche riprendere perché ce l'ho qui in copia dice che entro l'esercizio in corso, entro l'esercizio 2013, noi dobbiamo provvedere alla riconciliazione.

(voci confuse in sottofondo)

Guardi la relazione tecnica al rendiconto della gestione era stata chiara anche su questo. Se voi andate a vedere più o meno le discordanze, sono più o meno quello che noi abbiamo iscritto,

abbiamo proposto, abbiamo proposto perché chiaramente voi Consiglio siete sovrani in questo, di applicare al Bilancio di Previsione e lo possiamo fare perché è un avanzo vincolato, anzi, ricordo benissimo che ci fu un emendamento sul quale io diedi parere favorevole che la restante somma vado a memoria dovevano essere € 314.000 che erano non vincolato fossero anche quelli iscritti come debiti eventualmente latenti e che quindi noi abbiamo proceduto a iscrivere come tale, quindi io ritengo che sia molto presumibile che questa operazione si compia e che i fondi siano sufficienti. Poi comunque, il bilancio di previsione ancorché il legislatore ci permetta di slittare, quindi di andare oltre al termine perentorio il 31/12 dell'anno precedente a quella a cui il Bilancio di Previsione si dovrebbe riferire, diciamo, ci dà la possibilità di delegare a questo, però abbiamo ancora un alta manovra di bilancio e poi comunque possiamo fare tutte le variazioni possibili, ma chiaramente noi, come siamo stati prudenti nell'iscrizione, come siamo stati prudenti nell'iscrizione delle poste di entrata ci riserviamo anche, perché stiamo lavorando per questo, trovare eventualmente ulteriori risorse.
(voci confuse in sottofondo)

Mi riservo quando porterò il provvedimento in consiglio. Ma non si preoccupi, su questo abbiamo fatto un'istruttoria compiuta, però credo che non sia oggetto di discussione, quindi se permettete mi vorrei un attimo riservare su questo.
(voci confuse in sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Allora, Consigliere aveva un quesito per il Segretario? Ma l'ha già posto? Ok, gentilmente Segretario se può...
(voci confuse in sottofondo)

SEGRETARIO GENERALE PASQUALE MAZZONE

Allora, se ricordo benissimo, Consigliere, aveva posto la domanda sull'attendibilità del Bilancio per i debiti, qualora non fossero riconosciuti i debiti fuori bilancio.
(voci confuse in sottofondo)

Io penso che su questo argomento si è discusso abbastanza, si è discusso, con emendamenti, ovviamente già il Presidente aveva messo in evidenza il fatto della desuetudine dei comportamenti. Non è una legge, d'accordo... esatto, esatto, quindi è una cosa evidente. Quindi dal punto di vista della documentazione è chiaro che io ritengo che debba essere in primis rispettato il regolamento, quindi la documentazione, la documentazione dovrà essere predisposta e depositata nei termini previsti. Ci sono delle carenze.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie Segretario. Ha chiesto d'intervenire l'Assessore D'Amore, prego.

ASSESSORE MICHELE D'AMORE

Grazie Presidente. Non voglio prendere il suo ruolo, però ritengo che a questo punto della discussione e visto la, l'intervento del Consigliere Musci, penso che sia opportuno che eventualmente, se il collegio ritiene, debba esprimersi su quello che ha detto il Consigliere Musci

per poi poter capire come proseguire questa fase del dibattito.
(voci confuse in sottofondo)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Chiedo cortesemente al Presidente del Collegio dei Revisori d'intervenire sul punto. Allora, interviene prima il Consigliere De Laurentis che aveva prenotato intervento. Grazie Consigliere De Laurentis, la parola al Presidente dei Revisori

PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI GIUSEPPE SPIZZICO

Allora, signori Consiglieri, vorrei fare chiarezza su un punto, su qualche punto che mi sembra qualcuno trascuri e mettere nella giusta considerazione. Innanzitutto una piccola replica all'Assessore che parlava di incongruenze nella relazione. Incongruenze non ce ne sono. Probabilmente possono esserci dei piccoli errori o delle imprecisioni, come accade a chiunque lavori, ma una cosa che ha detto lui e che sembra un'imprecisione, non lo è. Noi abbiamo detto chiaramente che il Bilancio è stato fatto rispettando la normativa vigente, il che significa che il lavoro che è stato fatto dall'ufficio, in particolare dalla Dottoressa è stato fatto coerentemente con quanto previsto dalla normativa per cui, dal punto di vista tecnico contabile, non ci sono grossi problemi. La cosa che sembra qualcuno dimentichi o trascuri sono alcuni piccoli fattori, 1) i debiti fuori bilancio sono un macigno gigantesco di importo non quantificato e non quantificabile finché non ci si mette mano e hanno certamente, anche se non quantificabile, scusate se mi ripeto ma l'ora è anche quella che è, influiscono pesantemente sulla valutazione complessiva del Bilancio. Partecipate. La conciliazione delle partecipate, come è stato ricordato poco fa, oltre ad essere un obbligo di legge, e forse per questo bisogna farla, è un dato fondamentale perché nel momento in cui nel bilancio della mamma Comune viene detta una cifra, nel bilancio della figlia partecipata viene detta un'altra e questa differenza è di milioni di euro, di milioni di euro, bisogna capire che ha una influenza pesantissima sul Bilancio. C'è un problema di riscossione delle imposte che anche questo ha una sua rilevanza, quantitativamente forse meno grande di quelle precedenti, ma è un terzo elemento. Ce n'è un quarto che adesso mi sfugge, per la verità, che è anche molto rilevante ma adesso mi sfugge. I residui, ah, i residui, altra voce pesantissima. Non si sa ancora bene perché non è stato affrontato, quantomeno non è nostra conoscenza se i residui iscritti in Bilancio sono attendibili oppure no. Quindi, il punto è molto semplice, nel momento in cui il bilancio ha dentro di sé delle cifre di una certa entità e ci sono dei margini di incertezza che percentualmente incidono in materia più che significativa non è possibile dire che il Bilancio va bene, ed è questo quello che noi abbiamo detto e che vi vogliamo segnalare, quindi noi abbiamo detto tecnicamente è stato fatto, perché quello che doveva esser fatto è stato fatto, ma siccome nessuno fa i miracoli, se non si risolvono questi problemi, c'è a monte un problema gigantesco. Vero è che questo problema non è di questa amministrazione, non è della precedente, non so di quanto sia ma risale a tanti anni addietro però si è sempre incrementato. Io ho appreso stasera poche ore fa dal Segretario che c'è, che è stato finalmente avviato, sia pure in piccola parte, però è stato avviato un lavoro di riconoscimento di debiti. Non ne avevo notizia. Mi dice la Dottoressa che in stato di avanzata realizzazione il lavoro sulla conciliazione delle partecipate, che ripeto è molto importante, però qui stasera non c'è. Ricordo a chi l'avesse dimenticato o finge di averlo dimenticato, che nell'approvazione del rendiconto precedente era

stato detto che entro il termine di 60 giorni, regolarmente disatteso come tutti i termini che vengono dati, e comunque entro l'approvazione del Bilancio, questo lavoro avrebbe dovuto esser fatto e non è stato fatto. Non entro nel merito, eh? Perché so che si sta lavorando alacremente, sia pur tardivamente, però alacremente, però non c'è. Questo non c'è. Per ciò che riguarda l'accertamento di recupero evasione tributaria, mi diceva la Dottoressa che anche questo è in stato di avanzata lavorazione e di immissione di ruoli e che, quindi, a brevissimo, a breve, a brevissimo, appunto, fra poco si potrà avere un dato non dico certo ma abbastanza attendibile. Ecco perché nella relazione abbiamo detto "se è vero, se è vero che tutte queste cose sono prossime alla conclusione aspettiamo, visto che c'è la possibilità, aspettiamo un po' e portiamo dei dati più certi, più attendibili". Spero di essere stato chiaro. Ovviamente il 30 novembre è il termine massimo, non è che bisogna farlo il 30 novembre. Però se è vero che tutte queste cose sono in itinere non capisco perché si voglia portare un Bilancio e si chieda a noi di avallare una cosa che non possiamo fare perché non abbiamo i dati. Non c'è incoerenza, non c'è imprecisione, ci può essere qualche errorino, come certamente c'è da qualunque parte ma non è quello il punto. Il punto sono questi elementi che ho detto. Vorrei ricordare [...] finge di non ricordarlo, che tutte queste sono state dette, scritte, sollecitate dalla Corte dei Conti alla quale forse non viene data la giusta considerazione, non viene dato il giusto peso. La Corte dei Conti ci ha nuovamente scritto, nuovamente scritto, poco tempo fa, noi abbiamo chiesto elementi per poter relazionare ma, come al solito, risposte non ne arrivano. Io credo, forse sbaglio, che non ho una grande esperienza, credo che con la Corte dei Conti non si debba scherzare. Addirittura ignorarli, trattarli come, insomma, se fossero persone di nessuna, meritevoli di nessuna considerazione, io non credo che sia la cosa più intelligente da fare, ma questa è una mia opinione, forse mi sbaglio. Credo di aver risposto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Gentilmente riusciamo, Presidente, se, nello specifico si può rispondere dettagliatamente al quesito sottoposto al Consigliere Musci.

Prego. Aprire la postazione numero 26.

VICE SINDACO GIUSEPPE DI MARZIO

Ok, quindi sicuramente è un mio limite, forse ero disattento ma non l'ho compreso bene. Dopo la sua illustrazione lei cosa ha consigliato? Ha consigliato di rinviare l'approvazione del Bilancio di Previsione o ha detto che, dopo gli interventi che ci sono stati, diciamo, c'è tempo anche sino al 30 novembre per poter recuperare con gli equilibri di bilancio anche il discorso dei debiti fuori bilancio e delle, degli equilibri con le partecipate? Questo non ho compreso. Grazie.

PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI GIUSEPPE SPIZZICO

Allora, ho detto che il Bilancio, così come è stato portato in Consiglio non poteva che avere questa relazione da parte nostra. I problemi che ho cercato sinteticamente di evidenziare, dato che sembra che siano in via di soluzione, troveranno certamente un nostro parere favorevole, qualora verificiamo che questa soluzione è stata avviata, tra pochi giorni, cioè in sede di assestamento. Sono stato chiaro?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie Presidente. La ringrazio, Presidente, Consigliere De Laurentis, è sempre interessato a intervenire? Ok, la ringrazio.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Breve replica, senza alcuna polemica. Il titolo alla categoria 1 e 2 delle entrate tributarie non comprendono la voce della trasferimento per il riequilibrio come si chiama, e il titolo 1 e 2 sono imposte e tasse, per categoria 1 e 2 sono imposte e tasse, quindi sono solo imposte e tasse. E sono incontrovertibili i totali che nel 2013 prevedono 20 milioni di entrate e nel 2011 ne erano 15. Quindi non ci sono, è inutile che negate, i dati son quelli, le tasse sono aumentate, basta vedere al differenza tra IMU e ICI che... Anche perché poi c'è un emendamento, mi sembra, in discussione, un emendamento con il quale avevamo appunto chiesto di diminuire la pressione - Eh? E sì, lo sto già anticipando - un emendamento con il quale, prevedendo una vostra disponibilità nel ridurre la pressione tributaria, avevamo quindi previsto quelle che potevano essere le entrate se fossero stati accolti quegli emendamenti sulla riduzione delle aliquote e di alcune agevolazioni. Riduzione delle entrate che poi andavano ad avere copertura con la riduzione di alcuni capitoli di spesa. Voglio solo qui evidenziare, giusto per, così ci agganciamo anche a qualche fontana che funziona con l'acqua potabile che l'anno scorso noi abbiamo speso 352.000 euro di acqua. Questa amministrazione fa acqua, ma tanta, per 352.000 euro. O fate controllare gli scarichi dei water, che scaricano in continuazione, mettete quei riduttori vicino ai rubinetti quelli che si mettono - che li ho messi anche a casa - che distribuiscono gratuitamente dall'Acquedotto, che riducono l'afflusso dell'acqua, qualcosa dovete farla perché le fontane pubbliche ormai son tutte chiuse, quindi le fontane pubbliche non perdono più. Quelle son tutte chiuse, ormai, quella di Colonna è chiusa da anni, quella qui è chiusa, qui davanti non c'è più. € 352.000 ci sono margini, ci sono ampi margini per ridurre questa spesa. Noi spendiamo € 2.067.000 di energia elettrica, è vero che abbiamo un'azienda elettrica di proprietà, il Comune avrebbe un'azienda di proprietà che c'ha più debiti di capitale ma è anche vero... L'azienda, c'ha 20 e rotti milioni di euro di debiti, possiamo anche vederlo il bilancio, però sistemi di risparmio dell'energia elettrica, lampade a risparmio energetico, cioè a casa si costringono a cambiare le lampade, negli uffici pubblici, invece, questa norma non è prevista, cioè questa, questo impegno nel risparmio energetico non non è previsto? Sistemi - No, raccomandammo a voi, perché la cosa è l'impianto di pubblica illuminazione, l'altra invece sono le lampade che stanno negli uffici, stanno le lampade che stanno nelle scuole - impianti di produzione di energia elettrica. Prima avevamo il vecchio amministratore che era un esperto in impianti di energia elettrica e pannelli solari. Non c'è più nessuno esperto in pannelli solari? Possiamo metterne qualcuno per cercare di recuperare? Una volta c'era uno esperto, mi dicevano. No, mi sa che è ancora, gira intorno, da qualche parte sta. Qualche provvedimento per cercare di anche recuperare invece di spendere soltanto energia elettrica e incassare da qualche altra parte possiamo farlo? Ci sono 4 milioni di euro in spese varie e quando dico spese varie parliamo di incarichi, affidamenti, affidamenti diretti. Noi, come commissione, come Terza Commissione quotidianamente, per quelle poche volte che partecipano in Commissione, evidenziamo che sono, ci sono affidamenti e ci sono anche proroghe, ViceSindaco, ci sono proroghe, ci sono proroghe e molto spesso vediamo provvedimenti di proroghe che non hanno manco la copertura

finanziaria perché hanno superato i dodicesimi e, dice il dirigente, perché quell'impegno di spesa è stato utilizzato per altre varie spese. Cioè l'impegno di spesa, se vuole glielo sottolineo, l'impegno di spesa per la vigilanza, il capitolo di spesa della vigilanza a un certo punto non ha trovato capienza per la proroga di quel mese e ha dovuto attingere da altri capitoli perché, dice il Dirigente, qualcuno è andato a utilizzare quelle somme per altro. Distrazioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Scusi, Consigliere De Laurentis, si avvia in conclusione, anche perché stiamo iniziando a parlare di tutto. No ma... per favore.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Si mangia pesce domani. Quindi, Assessore, come le ho già evidenziato leggermente ci sono tutte le condizioni per ridurre la spesa, ci vuole solo la volontà, ci vuole tutto... riconosciamo l'impegno del Dirigente nel portare finalmente in Consiglio, quando vi vedremo saremo sempre più contenti di oggi che abbiamo avuto notizie di qualche debito fuori bilancio che è stato istruito, però ce ne sono tantissimi e per svariati milioni di euro. Io ricordo ancora un Consiglio Comunale dove c'era una marea di debiti fuori bilancio che a un punto tornarono indietro e non si sono più visti. Ma nel frattempo sono stati pagati regolarmente quei debitori, quei creditori hanno avuto quello che dovevano avere e noi stiamo ancora aspettando di rivederli in Consiglio per attivare, eventualmente, le azioni di responsabilità nei confronti di quei dirigenti che avevano causato il debito fuori bilancio. Perché solo in quel momento possiamo attivare quella procedura che va a tutela dell'Amministrazione. Detto questo, quindi, ci sono tutti gli estremi per ridurre la spesa, io sarò contentissimo il giorno che vedrò, finalmente, ridursi la spesa. Prendo atto che i Revisori dei Conti hanno confermato il loro parere negativo seppur attestando che hanno, sono venuti a conoscenza di buone intenzioni ma di buone intenzioni, come dire, sono lastricate le strade? Se vuole le riporto qualche dichiarazione degli ultimi dirigenti che abbiamo avuto che ci dicevano "Sono in corso le fasi, le procedure per la riconciliazione dei debiti, dei crediti, mi ricordo ancora Lasala che la fece questa dichiarazione un bel po' di anni fa. Sono di parola gli uomini. Non sempre la volontà si scontra, la volontà poi si scontra con i problemi con gli uffici, con le carte che non si trovano, con i rapporti di lavoro che nel frattempo si interrompono. E io per questo lo faccio, io sono il grillo parlante che serve per stimolare, per stimolare. Va bene, attendo ora che venga esposto l'emendamento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie Consigliere De Laurentis, la parola al Consigliere Franzese, numero 39.

CONSIGLIERE COMUNALE ANTONIO FRANZESE

Grazie Presidente, chiedo gentilmente alla Dirigente di formulare controdeduzioni al parere dei Revisori dei Conti, se fosse possibile anche certificare l'attendibilità del bilancio elaborato e se fosse possibile capire se quanto richiesto da Revisori dei Conti è fattibile entro il 30 di novembre. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

La parola al Dirigente, per favore.

DIRIGENTE DELLA TERZA RIPARTIZIONE GRAZIA MARCUCCI

Si, ci siamo. Beh, io capisco la preoccupazione del Consiglio Comunale tutto, dei Consiglieri che si apprestano a votare un capo così importante per la vita di un Comune come quella del Bilancio di Previsione questo diciamo viene, viene affrontato con un parere non favorevole anche se sembrerebbe, dalle dichiarazioni del Presidente, almeno io la leggo in questo modo, che il parere è, invece, condizionato affinché si realizzino, si realizzino alcune condizioni. Questo però, come richiesto dal Consigliere, pone da parte mia un dovere, cioè quello comunque di dire, così come il Presidente del Collegio ha verbalmente proferito, che io assolutamente dal punto di vista tecnico non ho nessun problema, anche perché l'ho scritto, l'ho detto prima, io parlo per atti, la mia assoluta, il mio assoluto parere favorevole a questo bilancio, perché altrimenti non lo avrei istruito. Io potrei anche punto per punto ribadire alcuni rilievi che sono stati, alcuni rilievi che sono stati fatti. Ritengo assolutamente che le previsioni di entrata siano coerenti con le previsioni di spesa considerando che, appare, molti indicatori possono essere facilmente interpretabili in maniera sommaria, aumento della spesa, bisognerebbe andare a sviscerare quelle che sono le motivazioni per quelle spese, aumenta, non aumenta, ma questo, appunto, richiederebbe una disamina per il quale abbiamo, come diceva il Consigliere prima, prodotto chili di carte. Che quindi ci auguriamo siano sempre meno, che la Pubblica amministrazione sia sempre meno burocratica. Quindi, rispetto alle osservazioni, io mi sento di dire che, quindi, tralasciando e confermando assolutamente che le previsioni di parte corrente dell'anno sono stati redatti secondo i principi contabili, anzi, sono stati redatti in maniera molto prudentiale, perché per quanto riguarda l'IMU, la proiezione dell'IMU, la proiezione dell'addizionale Irpef, noi ci siamo tenuti sulla base dell'incassato e non sulla base dell'accertato, abbiamo fatto con i dati scaricati dal SIATEL, per cui abbiamo tutte le carte contabili per documentare quello che abbiamo previsto. Sicuramente, come ha detto prima il Consigliere De Laurentis, se l'obiettivo deve essere quello di arrivare il 30 di novembre con dei provvedimenti volti alla riconciliazione delle partite credito/debito con le società partecipate che dipendono direttamente dalla scrivente, per quello di competenza, insomma, ma io sono famosa per prendere, e il mio collega che è là lo sa, vado a prelevare fisicamente le persone per dire "Venite qua perché dobbiamo lavorare a questo provvedimento". Io ritengo assolutamente fattibile questa cosa. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio posso dire per quanto è di mia competenza e di mia conoscenza che la stragrande maggioranza dei debiti fuori bilancio da riconoscere sono relativi a posizioni, a pignoramenti presso terzi, a pignoramenti effettuati nei confronti del Comune per cui è stata disposta l'esecuzione da parte del Giudice Immobiliare e che il Tesoriere, quale terzo pignorato ha eseguito, e quindi pagato. Sì, nel momento in cui paga, noi, chiaramente l'afflusso finanziario c'è stato da parte del Comune, occorre regolarizzarlo, così come ho inoltrato conoscenza di questa cosa al Collegio dei Revisori già dallo scorso 28 di giugno aveva sollecitato questa volta gli organi competenti e mi pare che l'istruzione sia in, in fase di redazione. Chiaramente, per quanto riguarda gli oneri straordinari della gestione corrente io qui ho la carta contabile, qui, non è che devo dire granché di non veritiero, abbiamo 4.856.283,18 di oneri straordinari della gestione corrente che possono servire a compensare, appunto, tutto quello che non è, diciamo, immediatamente prevedibile nei fatti di gestione. Credo che questo

siano dei fatti, per cui io, per me dal punto di vista tecnico non c'è assolutamente nessun problema.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie Dottoressa.

Diamo la lettura del primo emendamento. Presentato dai Consiglieri Lima e De Toma.

Oggetto: Presentazione emendamento al bilancio. I sottoscritti Consiglieri Comunali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 48 comma 7 del vigente regolamento del Consiglio Comunale chiedono di mandare il bilancio di previsione 2013 con i conseguenti riflessi nel bilancio pluriennale 2013-2015 prevedendo in entrata al codice di bilancio 2.04.0410 l'importo di € 110.000 relativo al contributo regionale denominato ecotassa, in uscita corrispondentemente € 110.000 al codice di bilancio 1.09.06.03.

Il Dirigente esprime il parere favorevole in quanto sono previste poste in entrata e spesa.

Quindi poniamo in votazione il provvedimento.

(voci confuse in sottofondo)

Allora in entrata al codice di bilancio 2.04.0410 l'importo di € 110.000 relativo al contributo regionale denominato ecotassa, in uscita corrispondentemente € 110.000 al codice di bilancio 1.09.06.03.

Poniamo in votazione il provvedimento, per appello nominale

1	SINDACO	RISERBATO Nicola Luigi	FAVOREVOLE
2	CONSIGLIERE	OPERAMOLLA Ugo	ASSENTE
3	CONSIGLIERE	FERRANTE Fabrizio	ASSENTE
4	CONSIGLIERE	TRIMINI' Domenico	ASSENTE
5	CONSIGLIERE	FRANZESE Antonio	FAVOREVOLE
6	CONSIGLIERE	DE TOMA Pasquale	FAVOREVOLE
7	CONSIGLIERE	GARGIUOLO Giovanni	ASSENTE
8	CONSIGLIERE	CORRADO Giuseppe	ASSENTE
9	CONSIGLIERE	FERRI Andrea	FAVOREVOLE
10	CONSIGLIERE	LIMA Raimondo	FAVOREVOLE
11	CONSIGLIERE	MUSCI Maurizio	FAVOREVOLE
12	CONSIGLIERE	SAVINO Gennaro	ASSENTE
13	CONSIGLIERE	COZZOLI Emanuele	FAVOREVOLE
14	CONSIGLIERE	DE NOIA Francesco	FAVOREVOLE
15	CONSIGLIERE	DI MODUGNO Stefano	FAVOREVOLE
16	CONSIGLIERE	SCAGLIARINI Michele	FAVOREVOLE
17	CONSIGLIERE	SONATORE Salvatore	FAVOREVOLE
18	CONSIGLIERE	DI LEO Giovanni	FAVOREVOLE
19	CONSIGLIERE	BRESCIA Pasquale	FAVOREVOLE
20	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Riccardo	FAVOREVOLE
21	CONSIGLIERE	DAMASCELLI Nicola	FAVOREVOLE
22	CONSIGLIERE	PAOLILLO Giuseppe	ASSENTE
23	CONSIGLIERE	DI PINTO Nicola	ASSENTE
24	CONSIGLIERE	ALTAMURA Francesco	FAVOREVOLE

25	CONSIGLIERE	MAIULLARI Bartolomeo	ASSENTE
26	CONSIGLIERE	TORTOSA Giuseppe	ASSENTE
27	CONSIGLIERE	GAGLIARDI Giuseppe	FAVOREVOLE
28	CONSIGLIERE	LAURORA Tommaso	CONTRARIO
29	CONSIGLIERE	COGNETTI Domenico	ASTENUTO
30	CONSIGLIERE	AVANTARIO Carlo	ASSENTE
31	CONSIGLIERE	DE LAURENTIS Domenico	ASTENUTO
32	CONSIGLIERE	LAURORA Francesco	ASSENTE
33	CONSIGLIERE	SANTORSOLA Domenico	ASTENUTO

Allora l'emendamento è approvato con 17 voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti.

Passiamo al secondo emendamento proposto dal consiglio Altamura e Di Modugno.

Emendamento al bilancio. Con riferimento al bilancio 2013 e per i conseguenti riflessi nel bilancio 2013-2015 i sottoscritti Consiglieri Comunali propongono le seguenti variazioni tra loro compensative: per fitti uffici giudiziari intervento 1.02.01.04 in più € 15.000, intervento 1.01.05.03 in meno € 15.000 per ambito territoriale ottimale risorsa 3.01.0810 in più € 65.000, intervento 1.09.01.03 in più € 65.000.

Parere favorevole in quanto sono previste partite compensative in entrata e nella spesa.

Poniamo in votazione il provvedimento per alzata di mano.

Allora i favorevoli, 17. Ferrante è assente. Contrari, astenuti, ci sono 4 astenuti.

Allora l'emendamento è accolto con 17 voti favorevoli, 4 astenuti.

Andiamo al terzo e ultimo emendamento.

Oggetto emendamento: la proposta di delibera di esame di approvazione del bilancio di previsione del Comune per l'esercizio 12 e relativi allegati, inseriti al numero 7 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 10/10/2013.

Con riferimento alla proposta in oggetto, tenuto conto che sono ormai ad Ottobre, pur in assenza della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della banca dati del Comune abbiamo formulato la proposta. L'attuale crisi economica impone a tutti sacrificio e una possibilità di rilancio non può prescindere da una riduzione dell'imposizione fiscale. In particolare proponiamo di ridurre la pressione fiscale attraverso l'applicazione di un'aliquota IRPEF progressiva per scaglioni comportante una parziale riduzione del gettito e una redistribuzione del carico inoltre una riduzione dell'aliquota IMU per immobili strumentali dell'impresa. Le riduzioni delle entrate già comunque cospicue risultano compensate da riduzioni della spesa non indispensabile e di dubbia utilità sociale. Abbiamo ipotizzato che per quest'anno sia stato previsto il cofinanziamento del contributo affitto casa disponibile a valutare variazione sulla base dei dati in vostro possesso proponiamo i seguenti emendamenti alla proposta di bilancio di previsione 2013.

Titolo 1 entrate tributarie posta 01010004 addizionale comunale IRPEF meno € 470.000, 01010004 IMU meno € 150.000, totale entrate in diminuzione € 620.000. Spesa, funzioni generali istituzionali 01010103 prestazione di servizio meno € 200.000, funzioni generali gestione entrate tributarie 01010403 prestazioni di servizio meno € 40.000 funzioni generali altri servizi generali 01010803 prestazione di servizi meno 50. Riduzione di spesa già notevolmente incrementato rispetto allo storico. Funzioni cultura, biblioteche, musei capitoli 01050102 acquisto beni di consumo più € 20.000, 01050103 prestazione di servizi più € 40.000 aumento dello

stanziamento per acquisti...

(voci confuse in sottofondo)

e acquisti in materia di servizi per garantire la funzionalità del palazzo Beltrani, funzione in campo turistico, servizi turistici prestazione di servizi meno € 120.000, manifestazioni prestazioni di servizio nell'ambito turistico meno € 100.000, riduzione della spesa già notevolmente aumentato rispetto al passato. Funzione gestione del territorio, servizio idrico integrato prestazione di servizi meno € 30.000. Funzione gestione del territorio, parchi, servizi ambientale, verde e altre prestazioni di servizio meno € 150. Funzione nel campo dello sviluppo economico, affissione pubblicità acquisto beni più € 10.000, acquisto e installazione di paline e pannelli per affissione della pubblicità al fine di incrementare la disponibilità con conseguente incremento delle entrate e i diritti di affissione con una lotta all'abusivismo, totale spese aumento-diminuzione più € 70.000, meno € 690.

L'emendamento non è accoglibile in quanto si propone in riduzione tra le altre poste anche lo stanziamento relativo al codice 1.01.01.03 che attiene all'indennità di carico gettoni di presenza di Consiglieri che rinvengono da precise disposizioni.

Poniamo per alzata di mano...

(voci confuse in sottofondo)

Vabbè possiamo fare poi conteggiamo...

Allora per alzata di mano, favorevoli, favorevoli all'emendamento per alzata di mano, 2.

Contrari 17. Quindi l'emendamento è respinto con 17 voti contrari e 2 voti favorevoli.

Poniamo in votazione l'intero provvedimento, sempre per alzata di mano...

(voci confuse in sottofondo)

Allora una precisazione, per quanto ritiene al primo emendamento al punto all'ordine del giorno al piano triennale delle opere pubbliche 2013-2015 naturalmente la votazione ha i suoi riflessi nel bilancio di previsione 2013.

(voci confuse in sottofondo)

Come? Ah ok, quindi viene riportato integralmente l'emendamento approvato nel bilancio.

(voci confuse in sottofondo)

Quindi l'emendamento presentato per le opere triennali delle opere pubbliche viene riportato integralmente nei provvedimenti di approvazione del bilancio.

Allora, la parola al Consigliere Musci per dichiarazione di voto, prego Consigliere.

CONSIGLIERE COMUNALE MAURIZIO MUSCI

Si per la maggioranza dichiariamo il voto in questo modo. Constatato il parere espresso e come letto stamattina, preso atto dei chiarimenti che l'Assessore ha reso e la Dirigente ha reso in maniera seguente, preso atto delle dichiarazioni che il Collegio ha esplicitato soprattutto in riferimento alla correttezza della redazione del bilancio stesso. Preso atto ancora nella relazione illustrativa da intendersi come deduzione a contrario al parere che i revisori hanno reso e in ultimo, preso atto del chiarimento che il Presidente del Collegio ha esplicitato dal quale abbiamo inteso essere stato espresso in definitiva un parere, possiamo dire, con riserva e condizionato all'avveramento e alla realizzazione di quelle criticità espresse, come sono state elencate e come sono state anche chiarite dalla Dirigente e in dirittura di arrivo, la maggioranza esprime il parere favorevole al bilancio di previsione.

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie Consiglieri, se ci sono altre dichiarazioni di voto.
Consigliere De Laurentis per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO DE LAURENTIS

Allora Presidente prendo atto della volontà dell'amministrazione di andare avanti senza rispetto delle regole così come abbiamo evidenziato in precedenza di comunque voler approvare a tutti i costi un provvedimento che è anche, oltre che carente di documentazione secondo i termini previsti dal regolamento, è anche con una parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e il fatto che l'amministrazione acquisisca, prenda degli impegni ma tanti ne ha presi nel passato per poter risolvere quelle criticità che sono state evidenziate dal Collegio dei Revisori dei Conti non ci soddisfa.

Tra l'altro abbiamo preso atto anche della volontà di continuare a tassare i cittadini rigettando gli emendamenti che da una parte prevedevano riduzione delle spese e dall'altra parte prevedevano invece riduzione della tassazione. Sicuramente c'erano delle partite sul quale ci si poteva discutere ma una cosa è discutere, una cosa è rigettare, si può anche discutere dicendo su questo capitolo non possiamo muoverci, muoviamoci su quest'altro capitolo e quindi per tutte queste motivazioni non posso assolutamente partecipare al voto a un provvedimento e a un iter procedurale che ha violato tutte le regole di democrazia, non posso assolutamente votare contro perché il provvedimento in questo momento io non so esattamente le motivazioni per i quali i Revisori dei Conti hanno espresso un parere negativo e quindi non mi assumo assolutamente la responsabilità di partecipare al voto. Io li ho sempre votati contro, Assessore, il bilancio non ho problemi a votare contro, non è un problema ma io non partecipo assolutamente perché non voglio essere partecipe di una tassazione continua e pressante sui cittadini con spese esagerate solo per l'apparenza. Mi dispiace ma non condivido questo modo di operare dell'amministrazione.

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

La parola al Consigliere Cognetti presso la postazione numero 12.

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO COGNETTI

Grazie Presidente.

Io chiaramente voglio motivare, diciamo, il mio voto contrario perché francamente io sono stato dalle quattro e mezza oggi sono le tre quindi non me la sento dopo una discussione anche perché i numeri per approvare ce l'avete quindi non sarò io decisivo...

(voci confuse in sottofondo)

Ce l'hanno...e sono 17, abbiamo visto tutte le votazioni...

Quindi io voterò contrario al provvedimento e diciamo che lo faccio perché...

(voci confuse in sottofondo)

Mimmo io è dalle quattro che sto qui adesso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Consigliere Cognetti si rivolga alla Presidenza per favore. Grazie.
(voci confuse in sottofondo)

CONSIGLIERE COMUNALE DOMENICO COGNETTI

Abbiamo fatto 10 ore di discussione, credo che alla fine non sono io il decisivo a non fare, lo dico di nuovo, a non fare approvare il bilancio ma il mio voto è contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE FACENTE FUNZIONI ANDREA FERRI

Grazie Consigliere Cognetti.

Mettiamo subito in votazione il provvedimento per alzata di mano.

Consiglieri per favore in aula. Favorevoli...contiamoli e...contrari, astenuti Ferrante dietro è astenuto.

Quindi il provvedimento è approvato con 17 voti favorevoli, 1 voto contrario e 1 voto astenuto.

Votiamo per l'immediata esecutività del provvedimento.

Favorevoli, contrari, contrari, i favorevoli possono abbassare le mani perché stiamo votando per i contrari.

Consigliere Musci...contrari, astenuto.

Ok, quindi stessa votazione, per l'immediata esecutività 17 voti favorevoli, 1 voto contrario e 1 astenuto.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1868 reg. pubblic.

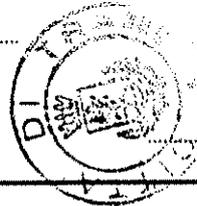
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 29 OTT 2013 al 13 NOV 2013
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 29 OTT. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pasquale Mazzone

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 29 OTT. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pasquale Mazzone

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 29 OTT. 2013



Il Funzionario delegato

Dott. Pasquale Mazzone

AVVISO

Delibera di C.C. n.46 dell'11/10/2013 avente per oggetto:

Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015.

A seguito della voluminosità dell'allegato, lo stesso non verrà pubblicato sul sito istituzionale, per coloro che sono interessati e che vorranno prenderne visione, sarà disponibile presso la Segreteria Generale del Comune di Trani.



Il Segretario Generale